



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 4 gennaio 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2019 sono indicati in ultima pagina.

Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2018 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2019 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 4 dicembre 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Obiettivo salute e lavoro, con sede in Milazzo, e nomina del commissario liquidatore pag. 4

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 5 dicembre 2018.

Istituzione del Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina, ricadente nel territorio dei comuni di Piazza Armerina, Pietrapерzia e Mazzarino pag. 5

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 10 dicembre 2018.

Integrazione dell'albo dei commissari ad acta - rettifica del D.D.G. n. 1354 del 16 novembre 2018. pag. 6

Assessorato della salute

DECRETO 10 dicembre 2018.

Rinnovo del Comitato di supporto tecnico-scientifico del Centro regionale sangue pag. 7

DECRETO 11 dicembre 2018.

PRIC Sicilia 2015-2018 - Aggiornamenti annualità 2018-2019 pag. 9

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 4 dicembre 2018.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Chiaramonte Gulfi pag. 31

DECRETO 4 dicembre 2018.

Approvazione di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi di edilizia convenzionata agevolata nel comune di Vittoria pag. 32

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Revoca dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Trapani e nomina del nuovo commissario straordinario pag. 35

Nomina del commissario straordinario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) di Enna pag. 35

Comunicato relativo al Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 1° trimestre 2019 pag. 35

Calendario accesso radiotelevisivo per l'anno 2019	pag. 35	tazione delle richieste dei voucher per il finanziamento della formazione	pag. 38
Assessorato delle attività produttive:			
Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania, Ragusa e Siracusa	pag. 35	Modifica dell'art. 3 del decreto n. 9935 del 4 ottobre 2018, relativo all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'invito alla manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco per l'offerta di servizi per il rafforzamento delle competenze di n. 262 ex lavoratori in mobilità dell'area di crisi industriale complessa di Termini Imerese, percettori di misure di sostegno al reddito, e per l'erogazione dei voucher formativi"	pag. 38
Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Messina	pag. 35	Modifica dell'art. 3 del decreto n. 9936 del 4 ottobre 2018, relativo all'approvazione dell'avviso pubblico per l'invito alla manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco per l'offerta di servizi per il rafforzamento delle competenze di n. 62 ex lavoratori in mobilità dell'area di crisi industriale di Gela, percettori di misure di sostegno al reddito, e per l'erogazione dei voucher formativi"	pag. 38
Comunicato relativo ad una cooperativa in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese	pag. 35	Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per l'esecuzione di interventi di cui al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, proposti dal libero Consorzio comunale di Agrigento e dal libero Consorzio comunale di Caltanissetta.	pag. 38
Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:			
Avviso relativo alla circolare n. 19 del 28 dicembre 2018, concernente modalità per accedere al beneficio di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 24 del 16 dicembre 2018 - contributo straordinario <i>una tantum</i> in favore dei comuni che hanno concluso i procedimenti di stabilizzazione del personale a tempo determinato nel periodo 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2016	pag. 36	Subentro della società cooperativa edilizia 13 Maggio, con sede in Siracusa, nell'utilizzazione delle disponibilità finanziarie riguardanti la realizzazione di programmi edilizi di cui ai bandi 1989 e 2005	pag. 39
Assessorato dell'economia:			
Provvedimenti concernenti autorizzazione a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana	pag. 36	Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per la realizzazione di progetti esecutivi in attuazione degli interventi sulla viabilità di competenza dell'Anas S.p.A.	pag. 39
Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:			
Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la realizzazione di interventi nei comuni di Marineo e Balestrate inseriti nel PO FESR 2014-2020, asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", obiettivo tematico 4 - azione 4.1.1.....	pag. 36	Conferma del finanziamento di un progetto revisionato e aggiornato nei prezzi proposto dalla Città metropolitana di Catania, di cui al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana	pag. 39
Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la realizzazione di opere pubbliche di cui all'Avviso pubblico relativo all'asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", obiettivo tematico OT4, azione 4.1.1., del PO FESR 2014-2020	pag. 36	Cofinanziamento di un intervento del Piano nazionale della sicurezza stradale da realizzare nel comune di Bronte	pag. 39
Modifica e voltura dell'ordinanza commissariale 8 marzo 2006 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Leone Calogero, in favore della società Leone Service s.r.l., con sede legale in Ravanusa	pag. 38	Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento e impegno di somme per l'esecuzione di interventi proposti dal libero Consorzio comunale di Agrigento di cui al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Patto per il Sud.	pag. 39
Approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento permanente dell'Elenco delle imprese di fiducia per l'affidamento dei lavori ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016	pag. 38	Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con i comuni di Erice ed Alcamo per la realizzazione di interventi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ed imputazione ed ammissione alla rendicontazione degli stessi al PO FESR 2014/2020, Azione 9.4.1	pag. 39
Modifica e voltura del decreto 8 giugno 2016 intestato alla società Green Tyre Project s.r.l., con sede legale ed impianto in Prizzi	pag. 38	Avviso relativo alla circolare, concernente "Formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati	pag. 40
Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:			
Approvazione dell'Avviso pubblico relativo alle modalità per l'ampliamento del Catalogo dell'offerta formativa nell'apprendistato professionalizzante e alle modalità per la presen-			

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Determinazione degli importi spettanti ai componenti degli organi di controllo degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia pag. 40

Rettifica del decreto n. 7140 del 10 dicembre 2018, di approvazione della graduatoria delle istanze di concessione dei contributi a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2016 per la "Realizzazione dei percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia" - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo della Sicilia - Fondo sociale europeo 2014-2020", a seguito della sentenza del TAR Sicilia Palermo n. 1930/2018 dell'11 settembre 2018 pag. 40

Approvazione, in via provvisoria, delle graduatorie delle domande ammissibili a finanziamento per i corsi della Tipologia A e della Tipologia B e dell'elenco delle proposte irricevibili e di quelle non ammesse alle fasi di istruttoria e di valutazione, a valere sulle risorse dell'Avviso pubblico n. 16/2017 "Azioni di rafforzamento per la formazione dei lavoratori autonomi liberi professionisti" - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020 pag. 40

Assessorato della salute:

PO FESR 2014/2020 - Azione 9.3.8 - Ammissione a finanziamento di un intervento relativo a lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio di un poliambulatorio sito in Avola pag. 40

Rettifica dell'autorizzazione rilasciata alla ditta Comifar Distribuzione S.p.A. e sostituzione del legale rappresentante dei magazzini siti in Misterbianco e Palermo ... pag. 40

Autorizzazione alla variazione dell'indirizzo web per il commercio dei farmaci SOP e OTC alla dott.ssa Di Mino Rosa Maria, titolare della Farmacia Di Mino dott.ssa Rosa Maria, sita in Agrigento pag. 41

Nomina del commissario ad acta presso l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 pag. 41

Presa d'atto della sospensione dell'attività di distribuzione comunicata dalla ditta Molina Farmaceutici s.r.l., con sede legale in Catania pag. 41

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti imputazione di vari interventi al PO FESR 2014-2020 - azione 5.1.1.a pag. 41

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante al P.R.G. di un'area nel comune di Ribera pag. 42

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto del Piano programma del centro storico e piani di recupero di isolati nel comune di Palma di Montechiaro pag. 42

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto da realizzare tra i territori dei

comuni di Caltabellotta, Villafranca Sicula e Calamonaci, di cui al PAC III Nuove azioni - Azione 13.6, sottoazione A2 pag. 42

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo al ripristino delle difese spondiali di un torrente nel comune di Fiumedinisi pag. 42

Approvazione della convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale della Sicilia dei VV.F. per l'effettuazione delle ispezioni ex art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore pag. 43

Approvazione della convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale della Sicilia di INAIL per l'effettuazione delle ispezioni ex art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore .. pag. 43

Valorizzazione dei beni del demanio marittimo regionale - Approvazione di un primo elenco di beni immobili in condizioni di precarietà accertata che possono essere concessi a titolo oneroso con procedure ad evidenza pubblica pag. 43

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo dell'autorizzazione di una cava sita in territorio del comune di Lentini pag. 43

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con giudizio positivo di valutazione di incidenza di un progetto di rinnovo del titolo autorizzativo di una cava di argilla nel comune di Paternò pag. 43

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Castellammare del Golfo pag. 43

Esclusione con condizioni dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di ampliamento del parco commerciale Sicilia Outlet Village, sito in Agira pag. 43

Procedura di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza di un progetto proposto dalla Società Greenex s.r.l. relativo ad un impianto integrato di trattamento RSU da realizzare nel comune di Biancavilla ... pag. 43

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per un impianto di biostabilizzazione della frazione umida dei rifiuti urbani non pericolosi nel comune di Catania pag. 43

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante urbanistica di un lotto di terreno sito in Mazara del Vallo. pag. 44

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di edilizia economica e popolare nel comune di Castellammare del Golfo. pag. 44

Proroga dell'efficacia temporale del decreto 22 febbraio 2012 di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto definitivo per la riqualificazione del nuovo porto turistico di Siculiana pag. 44

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per l'apertura di una cava in territorio del comune di Adrano pag. 44

Variante non sostanziale nell'utilizzo di biomassa vergine per la produzione di energia elettrica nell'impianto in esercizio sito nel comune di Enna - Ditta Sper S.p.A. - Bolzano pag. 44

Voltura e rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla ditta Parthenia Mangimi s.r.l. a favore della ditta Cereal Trading s.r.l., con sede in Partinico pag. 44

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Rinnovo dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Ente autonomo "Teatro di Messina" pag. 44

CIRCOLARI

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

CIRCOLARE 11 dicembre 2018.

Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente, di cui al D.A. n. 22/Gab del 26 settembre 2018. Modalità di

presentazione della documentazione e modalità di pagamento oneri previsti pag. 45

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Leggi e decreti presidenziali

LEGGE 27 dicembre 2018, n. 25.

Norme per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle cooperative di comunità nel territorio siciliano.

LEGGE 28 dicembre 2018, n. 26.

Interpretazione autentica dell'articolo 3 della legge regionale 24 febbraio 2000, n. 6. Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24.

LEGGE 28 dicembre 2018, n. 27.

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

LEGGE 28 dicembre 2018, n. 28.

Proroga dei termini per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio. Modifiche all'articolo 49 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 dicembre 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Obiettivo salute e lavoro, con sede in Milazzo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione Sezione I - Rilevazione dell'1 agosto 2018, assunto al prot. n. 53629 del 27 settembre 2018, trasmesso dalla Confcooperative, relativo alla cooperativa Obiettivo salute e lavoro, con sede in Milazzo (PA), con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. n. 54268 del 2 ottobre 2018, con la quale è stata data comunicazione alla cooperativa Obiettivo salute e lavoro, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile sussistendone i presupposti;

Considerato che, con nota dell'11 ottobre 2018 assunta al prot. n. 58636 del 22 ottobre 2018, il legale rappresen-

tante della cooperativa ha comunicato di non avere opposizioni avverso il provvedimento adottato;

Vista la terna fornita dall'Associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 63203 dell'8 novembre 2018 del servizio 10.S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Calogero Lo Re;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Obiettivo salute e lavoro, con sede in Milazzo (ME), costituita l'8 febbraio 1996, codice fiscale 02026260832, numero REA ME-154300, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Calogero Lo Re, nato a S. Agata Militello (ME) il 4 agosto 1970 e residente a Palermo in via P.pe di

Villafranca n. 46, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 dicembre 2018.

TURANO

(2018.50.3261)041

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

DECRETO 5 dicembre 2018.

Istituzione del Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina, ricadente nel territorio dei comuni di Piazza Armerina, Pietraperzia e Mazzarino.

L'ASSESSORE
PER I BENI CULTURALI
E L'IDENTITÀ SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia;

Vista la legge regionale 15 maggio 1991, n. 17, recante norme sulla istituzione ed ordinamento dei musei regionali e su interventi nei settori del teatro e dei beni culturali;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato approvato il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 - Titolo II - dettante norme sull'istituzione del Sistema dei parchi archeologici in Sicilia, in attuazione delle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e finalizzato alla salvaguardia, alla gestione alla difesa del patrimonio archeologico regionale e a consentirne migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici;

Visto il D.A. 11 luglio 2001, n. 6263 dell'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione, con il quale, ai sensi del comma 2, art. 20, della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, sono state individuate le aree archeologiche costituenti il Sistema dei parchi archeologici della Regione, tra le quali è compresa quella della Villa del Casale di Piazza Armerina, ricadente nei comuni di Piazza Armerina, Pietraperzia e Mazzarino;

Visto il D.A. 29 aprile 2013, n. 1142, recante modifiche ed integrazioni al D.A. 11 luglio 2001, n. 6263 con il quale è stato rimodulato il Sistema dei parchi archeologici della Regione;

Visto il D.A. 23 gennaio 2014, n. 117, recante modifiche ed integrazioni al D.A. 11 luglio 2001, n. 6263, e al D.A. 29 aprile 2013, n. 1142, con il quale è stato rimodulato il Sistema dei parchi archeologici della Regione;

Visto il D.A. 30 agosto 2017, n. 3827, recante modifiche ed integrazioni al D.A. 11 luglio 2001, n. 6263, al D.A. 29 aprile 2013, n. 1142 e al D.A. 23 gennaio 2014, n. 117, con il quale è stato rimodulato il Sistema dei parchi archeologici della Regione;

Visto il D.A. 13 settembre 2018, n. 029, recante modifiche ed integrazioni al D.A. 11 luglio 2001, n. 6263, al D.A. 29 aprile 2013, n. 1142, al D.A. 23 gennaio 2014, n. 117 e al D.A. 30 agosto 2017, n. 3827, con il quale è stato rimodulato il Sistema dei parchi archeologici della Regione;

Visto il D.P.R. 14 giugno 2016, n. 12 di natura regolamentare, concernente la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali da cui deriva l'assetto organizzativo del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana che, in ordine al Sistema dei parchi archeologici di cui alla legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 individua il servizio 27 "Polo regionale di Piazza Armerina, Aidone ed Enna per i siti culturali. Parchi archeologici del Casale e Morgantina";

Visto il D.A. 20 luglio 2017, n. 3404 di individuazione del perimetro del Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina, con i relativi allegati;

Considerata l'importanza strategica del "Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina", ai fini della valorizzazione del territorio interessato, nonché della necessità di assicurare la migliore fruibilità e la più efficace gestione dell'importante patrimonio archeologico attraverso l'istituzione del Parco e l'attribuzione della relativa autonomia scientifica e gestionale;

Visto il parere del Consiglio regionale dei beni culturali e ambientali del 3 luglio 2001, che ha condiviso la proposta di individuazione delle aree all'interno del sistema dei Parchi archeologici, nonché la nota del 25 maggio 2018, prot. n. 1932/GAB dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana;

Vista la direttiva prot. n. 5521/GAB del 28 novembre 2018 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana di procedere all'istituzione del Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'istituzione del "Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina", ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, in attuazione dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 all'istituzione del "Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina";

Decreta:

Art. 1

Per i motivi sopra esposti ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, è istituito il Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina ricadente nel territorio dei comuni di Piazza Armerina, Pietraperzia e Mazzarino.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, la normativa di cui al regolamento allegato al D.A. 20 luglio 2017, n. 3404 costituisce integrazione e, qualora in contrasto, variante agli strumenti urbanistici vigenti nel territorio interessato.

Art. 3

Ai sensi del comma 8 dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, al Parco è attribuita autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

Art. 4

La gestione del Parco archeologico è affidata, ai sensi degli artt. 22 e 23 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, ad un direttore e a un comitato tecnico - scientifico, che saranno nominati con successivi provvedimenti. Sarà parimenti approvato, ai sensi del citato art. 20 il regolamento interno del Parco.

Art. 5

Al Parco archeologico della Villa del Casale di Piazza Armerina istituito con il presente decreto si applicano le norme contenute nella legge regionale del 3 novembre 2000, n. 20 Titolo II e ss.mm.ii.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014.

Palermo, 5 dicembre 2018.

TUSA

(2018.50.3255)016

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 10 dicembre 2018.

Integrazione dell'albo dei commissari ad acta - rettifica del D.D.G. n. 1354 del 16 novembre 2018.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli artt. 107 "funzioni mantenute allo Stato" e 108 "funzioni attribuite alle Regioni dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei Dipartimenti regionali";

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

Visto l'art. 2 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

Visto l'art. 6 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 Provvedimenti sostitutivi per violazioni in materia di rifiuti da parte degli enti locali "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli interventi sostitutivi regionali previsti dalla vigente normativa in caso di inerzia o inadempimento da parte dell'ente locale ordinariamente competente e determinati da violazioni di obblighi e norme relative alla materia dei rifiuti, sono adottati, con le modalità previste nelle leggi di riferimento, dall'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità su proposta del dirigente generale del Dipartimento competente. Per le finalità del comma 1 è istituito, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un albo tenuto dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti";

Visto il D.P. Reg. siciliana del 14 giugno 2016, n. 12, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";

Visto il D.P. Reg. siciliana 4 gennaio 2018, n. 8, con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 524, è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di dirigente generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti;

Visto il D.D.G. n. 714 dell' 8 giugno 2011, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico concernente criteri e modalità per la formazione e gestione dell'albo dei soggetti abilitati all'esercizio delle funzioni di commissario ad acta ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, art. 6, comma 2;

Visto il punto 1 (finalità e principi) del superiore Avviso pubblico che prevede, tra l'altro, che "La redazione e l'aggiornamento dell'Albo sono effettuati a cura del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti";

Visti i D.D.G. n. 980/2012, n. 785/2015, n. 419/2018 e n. 947/2018, con i quali sono stati già iscritti all'albo dei commissari ad acta i nominativi riportati nei predetti D.D.G.;

Visto il D.D.G. n. 1354 del 16 novembre 2018, con il quale sono stati iscritti nuovi nominativi all'Albo dei com-

missari ad acta del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti citato nei precedenti punti;

Tenuto conto che per mero refuso è stato indicato tra gli iscritti Santisi Giuseppe anziché Santisi Francesco e che, pertanto, occorre provvedere alla rettifica del superiore nominativo;

Decreta:

Art. 1

Di rettificare il D.D.G. n. 1354 del 16 novembre 2018 sostituendo il nominativo Santisi Giuseppe, nato il 4 ottobre 1968, con Santisi Francesco, nato il 4 ottobre 1968.

Art. 2

Di confermare nelle restanti parti il contenuto del D.D.G. n. 1354 del 16 novembre 2018.

Art. 3

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Art. 4

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, dello statuto siciliano entro il termine di 120 giorni.

Palermo, 10 dicembre 2018.

COCINA

(2018.50.3287)008

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 10 dicembre 2018.

Rinnovo del Comitato di supporto tecnico-scientifico del Centro regionale sangue.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e, in particolare, l'art. 6, comma 1, lett. c), a tenore del quale "viene promossa l'individuazione da parte delle regioni, in base alla propria programmazione, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità di

cui all'art. 1 e ai principi generali di cui all'art. 11" della medesima legge;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2018, n. 19, recante "Attuazione della direttiva UE 2016/1214 della Commissione del 25 luglio 2016, recante modifica della direttiva 2005/62/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche del sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica sancito dalla Conferenza Stato Regioni il 16 dicembre 2010 (Atti n. 242/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" sancito il 13 ottobre 2011 (Atti n. 206/CSR);

Visto il D.A. n. 947 del 20 maggio 2009, recante "Individuazione di un comitato di supporto tecnico-scientifico all'esercizio delle funzioni del Centro regionale sangue";

Visto il D.A. n. 1141 del 28 aprile 2010, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010-2012 - Riaspetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il D.A. n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali" e, in particolare, l'art. 3 a tenore del quale il Centro regionale sangue si avvale del contributo di un Comitato tecnico scientifico (CTS), nominato dall'Assessore per la salute, che garantisce un'adeguata partecipazione di professionisti della medicina trasfusionale e di rappresentanti delle Associazioni e delle Federazioni dei donatori di sangue;

Visto il DA. n. 1988 del 16 novembre 2015, recante "Rinnovo del Comitato tecnico scientifico del Centro regionale sangue" che ha individuato la composizione del predetto Comitato per il triennio 2015- 2018;

Considerata la necessità di rinnovare, ai sensi del citato D.A. n. 1019/2012, per il successivo triennio, la composizione del Comitato tecnico scientifico del Centro regionale sangue assicurando la partecipazione dei professionisti della medicina trasfusionale e dei rappresentanti delle associazioni dei donatori volontari per supportare le funzioni del Centro regionale sangue in materia di program-

mazione, coordinamento, controllo tecnico scientifico e monitoraggio in materia trasfusionale nonché il perseguitamento degli obiettivi di sistema volti a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti trasfusionali e delle specifiche prestazioni sanitarie;

Ritenuto a tal fine di dovere provvedere al rinnovo del Comitato tecnico scientifico identificando come componenti tre esperti in medicina trasfusionale delle aree metropolitane a maggiore complessità assistenziale di Catania, Messina e Palermo, nonché il Delegato regionale della Società italiana di medicina trasfusionale e immunoematologia (SIMTI);

Ritenuto di confermare nel ruolo di coordinatore del Comitato il dr. Pietro Bonomo già direttore dell'Unità operativa complessa di medicina trasfusionale di Ragusa e Past President della Società italiana di medicina trasfusionale e immunoematologia;

Ritenuto di dovere assicurare la partecipazione dei presidenti regionali dell'AVIS, della FIDAS e della FRATRES, in ragione della diffusa presenza sul territorio regionale di siti di raccolta associativa afferenti alle predette sigle;

Ritenuto che non possano pertanto trovare accoglimento le richieste di partecipazione di rappresentanti di altre Associazioni che operano soltanto in realtà locali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di rinnovare, per la durata di anni tre decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto, la composizione del Comitato tecnico scientifico di supporto del Centro regionale sangue, operante in seno al Dipartimento A.S.O.E., in attuazione di quanto statuito dall'art. 3 del D.A. n. 1019/12, identificando, al successivo art. 2, professionisti di comprovata esperienza in materia trasfusionale e rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazione dei donatori volontari di sangue.

Art. 2

Il Comitato tecnico-scientifico, che opera a titolo gratuito senza onere alcuno a carico del bilancio regionale, risulta così costituito:

– dr. Pietro Bonomo, già direttore dell'Unità operativa complessa di medicina trasfusionale di Ragusa, Past President della Società italiana di medicina trasfusionale e immunoematologia;

– dr.ssa Rosalia Agliastro, direttore dell'Unità operativa complessa di medicina trasfusionale dell'ARNAS Civico di Palermo, componente;

– dr. Mario Lombardo, direttore dell'Unità operativa complessa di medicina trasfusionale dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania, componente;

– dr.ssa Roberta Fedele, direttore dell'Unità operativa complessa di medicina trasfusionale dell'A.O. Papardo di Messina, componente;

– dr. Giovanni Garozzo, nella qualità di delegato regionale della Società italiana di medicina trasfusionale ed immunoematologia, componente;

– presidente regionale dell'Associazione donatori di sangue AVIS, componente;

– presidente regionale dell'Associazione donatori di sangue FIDAS, componente;

– presidente regionale dell'Associazione donatori di sangue FRATRES, componente.

La funzione attribuita al coordinatore e ai componenti non è delegabile a soggetti terzi.

Art. 3

Il Comitato svolge le attività di supporto presso il Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute, sede del Centro regionale sangue. Il Centro regionale sangue del predetto Dipartimento regionale assicura le attività di segreteria atte a garantirne il funzionamento.

Art. 4

Il Comitato è convocato su impulso del responsabile del CRS, che lo presiede, ogni qualvolta si ritenga necessario acquisire una valutazione tecnico-scientifica e organizzativa di competenza. Delle sedute del Comitato viene redatto sintetico verbale. Il verbale è sottoscritto dal responsabile del CRS, dal coordinatore del Comitato e dai componenti partecipanti ai lavori.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento A.S.O.E., ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 10 dicembre 2018.

RAZZA

(2018.50.3279)102

DECRETO 11 dicembre 2018.

PRIC Sicilia 2015-2018 - Aggiornamenti annualità 2018-2019.

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che ha approvato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e successive mm. e ii. e n.33 del 20 agosto 1994;

VISTA la Legge regionale 15 ottobre 2000 n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...omissis...”;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n.9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n.6 del 18 gennaio 2013, e successive mm. e ii;

VISTO il D.P.Reg. n.712 del 16 febbraio 2018, art.1, con cui alla Dott.ssa Di Liberti Maria Letizia è conferito, a decorrere dal 15/02/2018, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute;

VISTA la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio sanitario Nazionale e s. m. e i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sulla individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute e sanità veterinaria ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998 e s. m. e i;

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s. m. e i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. che stabilisce norme sull'igiene dei prodotti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004 del parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. che stabilisce norme per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la

conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Reg. (UE) n.625 del 15/03/2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n.999/2001, (CE) n.396/2005, (CE) n.1069/2009, (CE) n.1107/2009, (UE) n.1151/2012, (UE) n.652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n.1/2005 e (CE) n.1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n.854/2004 e (CE) n.882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/CE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari che individua le autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti del c.d. "pacchetto igiene";

VISTA la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 concernente le norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.A. n. 2273 del 22/11/2016, con cui è stato approvato, coerentemente al Piano Nazionale Integrato 2015-2018, il Piano Regionale Integrato dei Controlli PRIC Sicilia 2015-2018 (pubblicato sulla GURS n. 1 del 5/01/2017);

VISTO il D.D.G. n.1322 del 04/07/2017 con cui sono stati approvati, per il PRIC Sicilia 2015 – 2018, gli aggiornamenti relativi all'annualità 2017;

CONSIDERATO che a seguito di nuove disposizioni normative e di indirizzi operativi, emanati dal Ministero della Salute si è reso necessario provvedere all'aggiornamento di alcuni Piani ufficiali di controllo del PRIC Sicilia nonché alla modifica di alcuni procedimenti operativi discendenti anche da cambiamenti strutturali, normativi e da nuove esigenze organizzative subentrate nel periodo di vigenza;

TENUTO CONTO che con DDG n. 1560 del 3 agosto 2017 è stato approvato il Piano regionale di controllo ufficiale sul ghiaccio alimentare per l'anno 2017;

TENUTO CONTO che con nota prot.96272 del 22 dicembre 2017 è stato formalizzato il Piano nazionale residui per la Regione siciliana per l'anno 2018;

TENUTO CONTO che con il D.D.G. del Dipartimento ASOE n. 174 del 29 gennaio 2018, è stata recepita ed adottata l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano sul documento concernente "Linee per il controllo ufficiale ai sensi del Reg. (CE) n.882/2004 e n.854/2004", rep. Atti n.212/CSR del 10 novembre 2016;

TENUTO CONTO che con nota DGISAN prot.0010040 – P- 14/03/2018 il Ministero della Salute, ha prescritto che, ai sensi del Reg. (UE) n.2158/2017, i dati del monitoraggio della presenza di acrilamide negli alimenti, saranno sostituiti dai risultati analitici che gli OSA metteranno a disposizione, unitamente alla descrizione del prodotto e alle misure adottate volte alla diminuzione del tenore di acrilamide al di sotto dei livelli di riferimento di cui allegato IV del citato Reg. (UE) n.2158/2017;

TENUTO CONTO che con nota DASOE prot.22482 del 16/03/2018 avente ad oggetto "Programmazione attività di controllo anno 2018 – Indirizzi operativi e rendicontazione 2017" si è stabilito che i campioni relativi al Piano regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti, venissero conferiti all'IZS Sicilia

TENUTO CONTO che con D.D.G n.1038 del 06 giugno 2018 è stato approvato il Piano Regionale Allergeni anno 2018 - Controllo ufficiale sulla corretta applicazione del decreto l.vo 114/2006;

TENUTO CONTO che con D.D.G. n.1864 del 24 settembre 2018 è stato approvato il Piano regionale di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari e sui residui degli stessi negli alimenti – 2018;

TENUTO CONTO che con D.D.G n.1889 del 18 ottobre 2018 è stato approvato il Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande – Anno 2018;

VISTA l'intesa (Rep Atti n.115/CSR del 06/09/2018) adottata, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano concernente la proroga del "Piano Nazionale Integrato dei controlli sulla sicurezza alimentare, il benessere animale, la sanità animale e la sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare (PNI) 2015-2018" che proroga la scadenza del Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018 dal 31/12/2018 al 31/12/2019;

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto di dover provvedere all'aggiornamento delle competenze in capo ai laboratori ufficiali, di cui al Capitolo 2. *"Autorità competenti e laboratori ufficiali"*, punto 2.B *"Laboratori del controllo ufficiale"* del PRIC Sicilia 2015-2018;

RITENUTO di dovere provvedere, altresì, per il corrente anno all'aggiornamento del Capitolo 3. *"Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali"* espressamente riferito alla tabella relativa alle attività e/o ai settori di intervento inerenti l'attività di controllo ufficiale prevista dal PRIC Sicilia 2015-2018;

TENUTO CONTO che il Ministero della Salute, unitamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con parere n.89 del 24/10/2017, ha rilevato una incoerenza normativa concernente il funzionamento delle Autorità competenti relativamente alle modalità di esecuzione dei Controlli Ufficiali, riferiti all'attività di Audit e alle Verifiche di Efficacia;

RITENUTO di dovere provvedere anche all'aggiornamento del Capitolo 5 "Audit sulle Autorità Competenti" relativamente sia all'organizzazione del Programma di Audit previsti dall'art.4, comma 6 del Reg. n.882/2014 ed alle modalità con cui lo stesso viene redatto sia ai criteri di selezione degli *Auditors*;

RITENUTO di dovere provvedere, altresì, all'aggiornamento del Capitolo 6 "Criteri Operativi e Procedure" – paragrafo A.3 "Strumenti di Verifica", espressamente riferito alle modalità di programmazione, attuazione e rendicontazione delle verifiche di efficacia;

RITENUTO di dovere ottemperare a quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni con l'Intesa di cui al superiore visto (Rep Atti n.115/CSR del 06/09/2018), prorogando per il periodo di un anno dal 31/12/2018 al 31/12/2019, le attività relative ai Controlli Ufficiali previsti dal PRIC Sicilia 2015-2018;

DECRETA

- Art.1** Sono approvate le modifiche inerenti le competenze in capo ai laboratori ufficiali di cui al Capitolo 2. *"Autorità competenti e laboratori ufficiali"*, punto 2.B *"Laboratori del controllo ufficiale"* espressamente riferite all'attività dell'IZS Sicilia cui è ufficialmente attribuita, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'effettuazione delle analisi di cui al Piano Regionale di Controllo Ufficiale sugli OGM (all.1 - Capitolo 2. *"Autorità competenti e laboratori ufficiali"* aggiornato e modificato);
- Art.2** E' approvata la tabella inerente la descrizione dell'attività di controllo ufficiale di cui al Capitolo 3. *"Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali"* del PRIC Sicilia 2015-2018 ed allegata al presente decreto (all.2 – Cap. 3 tabella aggiornata e modificata);
- Art.3** Sono approvate le modifiche al Capitolo 5 *"Audit sulle Autorità Competenti"* relativamente

all'organizzazione del Programma di Audit previsti dall'art.4, comma 6 del Reg. n.882/2014 ed alle modalità con cui lo stesso viene redatto nonché i criteri di selezione degli Auditors (all.3 - Capitolo 5 *"Audit sulle Autorità Competenti"* aggiornato e modificato);

- Art.4** Sono approvate le modifiche al Capitolo 6 “*Criteri Operativi e Procedure*” – paragrafo A.3 “*Strumenti di Verifica*”, espressamente riferite alle modalità di programmazione, attuazione e rendicontazione delle verifiche di efficacia (all. 4 - Capitolo 6 “Criteri Operativi e Procedure” – paragrafo A.3 “Strumenti di Verifica” aggiornato e modificato);

Art.5 I Piani di Controllo Ufficiale ricompresi nel PRIC Sicilia 2015-2018, relativi alla sicurezza alimentare, al benessere animale, alla sanità animale ed alla sanità dei vegetali che entrano nella catena alimentare (PNI 2015-2018), sono prorogati di un anno fino al 31 dicembre 2019, fatta salva la necessità di dovere provvedere, nel corso del medesimo anno, ad una eventuale rimodulazione, dettata da cambiamenti strutturali, normativi e/o da nuove esigenze organizzative, derivanti da prescrizioni Ministeriali e/o Regionali.

Il presente decreto, ai sensi della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, art. 98, comma 6, viene pubblicato sul sito web istituzionale di questo Assessorato e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 11 dicembre 2018.

DI LIBERTI

All. 1 - Capitolo 2. "Autorità competenti e laboratori ufficiali" aggiornato e modificato

2.B Laboratori del controllo ufficiale

Le AC si avvalgono della collaborazione dei laboratori del controllo ufficiale presenti sul territorio regionale, individuati nell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZS Sicilia) e nei Laboratori di Sanità Pubblica delle AASSPP (LSP).

Laboratori	Competenze
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia	<p>Analisi di laboratorio per le azioni di polizia veterinaria e l'attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione delle malattie degli animali, per il benessere e la farmaco-vigilanza veterinaria.</p> <p>Analisi di laboratorio per le ricerche microbiologiche e chimiche sugli alimenti di origine animale e di origine vegetale non trasformati e, se del caso, trasformati destinati all'alimentazione umana, sugli alimenti per animali, analisi su integratori, additivi tal quali e in alimenti, fitofarmaci (residui in alimenti). Causa revisione delle procedure di accreditamento presso altri laboratori ufficiali, l'IZS Sicilia effettua le analisi di cui ai piani regionali di controllo ufficiale sugli OGM e sulla corretta applicazione del d.lvo 114/2009 (PRA) anche in matrici di origine vegetale trasformate.</p>
Laboratori di sanità pubblica (LSP) che operano in accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2005	Analisi di laboratorio, chimica, microbiologica e fisica, su campioni di alimenti di origine vegetale trasformati, e acque.
ICQ Ministero per le politiche agricole	Analisi su fitofarmaci tal quali (linea di controllo n. 1 dei piani regionali sui prodotti fitosanitari)

I laboratori ed i Dipartimenti di Prevenzione organizzeranno la loro attività sulla base delle indicazioni contenute nel PRIC...

Le analisi dei campioni sono finalizzate non solo a valutare la conformità alla normativa, ma anche a raccogliere dati utili ai fini dell'analisi del rischio.

Al fine di regolare i rapporti tra i laboratori e le AC, per l'attività di campionamento, vengono definite le modalità di svolgimento delle attività, la tipologia e le caratteristiche dei servizi che i laboratori erogano e le modalità di accesso a detti servizi.

Il laboratorio deve assicurare personale e mezzi necessari per la gestione delle emergenze. I laboratori produrranno i dati utili finalizzati all'adempimento dei debiti informativi istituzionali previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza alimentare.

L'utilizzo a scopi scientifici dei dati derivanti dalle analisi effettuate sulla base della programmazione regionale deve essere preventivamente concordato con le AC interessate, e in caso di pubblicazioni il personale dell'AC coinvolto nelle attività di controllo ufficiale deve comparire con lo stesso rilievo dato al personale del laboratorio ufficiale.

All.2 – Cap. 3 tabella aggiornata e modificata

Macro-area	Settore	Descrizione dell'attività di controllo ufficiale			
		Piano di Controllo Ufficiale	Estremi di approvazione	Pubblicazione	Link
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti 2015 - 2018	DDG n. 78 del 22 gennaio 2015	GURS n. 7 del 13 febbraio 2015	www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-07/g15-07.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo ufficiale sui prodotti fitosanitari e sui residui degli stessi negli alimenti - 2018	D.D.G n.1864 del 24 settembre 2018	GURS n. 45 del 19 ottobre 2018	http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g18-45/g18-45.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano Regionale di controllo ufficiale sui prodotti alimentari sui residui degli stessi negli alimenti - 2018	D.D.G.n.327 del 23 febbraio 2017	GURS n. 10 del 10 marzo 2017	http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g17-10/g17-10.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo ufficiale sui prodotti alimentari tal quali e nei prodotti alimentari (ver.2017/1.0)	D.D.G.n.326 del 23 febbraio 2017	GURS n. 10 del 10 marzo 2017	http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g17-10/g17-10.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo ufficiale degli alimenti trattati con radiazioni ionizzanti 2015-2018, sostituzione tabella di campionamento	D.D.G.n.1889 del 18 ottobre 2018	GURS n. 50 del 23 novembre 2018	http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g18-50/g18-50.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande – Anno 2018	DDG. n.947 del 23 maggio 2016	GURS n. 25 del 10 giugno 2016	www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g16-25/g16-25.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo ufficiale sul tenore di iodio nel sale arricchito e sulla presenza di sale iodato nella distribuzione 2015 -2018	DDG n. 1519 dell'8 settembre 2015	GURS n. 40 del 2 ottobre 2015	www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-40/g15-40.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano Regionale Allergeni anno 2018 - Controllo ufficiale sulla corretta applicazione del decreto l.vo 114/2006.	D.D.G.n.1038 del 06 giugno 2018	GURS n. 27 del 22 giugno 2018	http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g18-27/g18-27.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di monitoraggio radioattività negli alimenti 2015-2018	DDG n. 1540 dell'11 settembre 2015	GURS n. 40 del 2 ottobre 2015	www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-40/g15-40.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di monitoraggio della presenza di percorato negli alimenti 2015-2018	DDG n. 1562 del 16 settembre 2015	GURS n. 40 del 2 ottobre 2015	www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-40/g15-40.pdf

Descrizione dell'attività di controllo ufficiale					
Macro-area	Settore	Piano di Controllo Ufficiale	Estremi di approvazione	Pubblicazione	Link
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Per l'anno 2018 ai sensi del Reg. (UE) n.2158/2017, i dati del monitoraggio della presenza di acrilammide negli alimenti, saranno sostituiti dai risultati analitici che gli OSA metteranno a disposizione, unitamente alla descrizione del prodotto e alle misure adottate volte alla diminuzione del tenore di acrilammide al di sotto dei livelli di riferimento di cui allegato IV del citato Reg. (UE) n.2158/2017. (Nota DGISAN prot.0010040 – P-14/03/2018)	Nota DASOE prot.52538 del 09 luglio 2018		www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-44/g15-44.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Programma Integrato Celiachia 2015-2018	DDG n. 1782 del 20 ottobre 2015	GURS n. 44 del 30 ottobre 2015	www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-44/g15-44.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo ufficiale sul ghiaccio alimentare per l'anno 2017	DDG n. 1560 Del 3 agosto 2017	GURS n. 35 del 25 agosto 2017	http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g17-35/g17-35.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano regionale di controllo ufficiale sulla presenza di contaminanti (nitrati) negli alimenti 2015-2018	DDG n.1852 del 27 ottobre 2015	GURS n. 47 del 13 novembre 2015	www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-47/g15-47.pdf
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano nazionale residui per la Regione siciliana per l'anno 2017	Nota prot.96272 del 22 dicembre 2017	Non pubblicato per esigenze di riservatezza raccomandate dal Ministero	
Sanità animale	Malattie infettive	Piano di controllo 2015 delle salmonellosi negli avicoli	Nota prot. n. 13323 del 18 febbraio 2015	Non pubblicata	
Mangimi	Igiene e sicurezza	Piano di controllo ufficiale sulla alimentazione degli animali 2015-2017 per la Regione siciliana	Nota prot. n. 15295 del 20 febbraio 2015	Non pubblicato per esigenze di riservatezza raccomandate dal Ministero	

Macro-area	Settore	Descrizione dell'attività di controllo ufficiale			
		Piano di Controllo Ufficiale	Estremi di approvazione	Pubblicazione	Link
Sanità animale	Malattie infettive	Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 146/Csr del 17 ottobre 2013 sulle "Linee guida per la adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina"	D.D.G. n. 282 del 23 febbraio 2015	G.U.R.S., s.o. n. 2 del 27 marzo 2015	
Sanità animale	Malattie infettive	Attività di sorveglianza nella Regione siciliana in tema di Aethina tumida e smerci	Nota prot. n. 28775 del 1° aprile 2015	Non pubblicata	
Sanità animale	Malattie infettive	Piano di controllo 2016-2018 delle salmonellosi negli avicoli	Nota prot. n. 4746 del 20 gennaio 2016	Non pubblicata	
Alimenti	Sicurezza e Nutrizione	Piano nazionale residui per la Regione siciliana per l'anno 2016	Nota prot. n. 9251 del 29 gennaio 2016	Non pubblicato per esigenze di riservatezza raccomandate dal Ministero	
Mangimi	Igiene e sicurezza	Avvio del Piano Regionale per l'alimentazione Animale. Programmazione 2016	Nota prot. n. 18938 del 24 febbraio 2016	Non pubblicato per esigenze di riservatezza raccomandate dal Ministero	
Sanità animale	Malattie infettive	Misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteinina prionica ARR nell'intero patrimonio ovino regionale	D.D.G. n. 1362 del 26 luglio 2016	GURS n. 37 del 26 agosto 2016	
Sanità animale	Malattie infettive	Piano di sorveglianza per l'influenza avaria nel territorio della Regione siciliana	D.D.G. del 25 agosto 2016	GURS n. 39 del 9 settembre 2016	
Sanità animale	Malattie infettive	Piano nazionale integrato e risposta al virus della West Nile per il 2016	Nota prot. n. 68972 del 28 agosto 2016	Non pubblicata	

Sanità animale	Farmaco veterinario	Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici di batteri zoonotici e commensali ai sensi della decisione 2013/652/UUE per l'anno 2016	Nota prot. n. 80450 dell'1 ottobre 2016 ottobre 2016	
Alimenti	Acque potabili e minerali	Autorizzazione regionale delle acque destinate al consumo umano fuori dall'ambito provinciale (D.A. 21 luglio 1999)		
Alimenti	Acque potabili e minerali	Deroga ai parametri di qualità delle acque destinate al consumo umano (art. 13 del D.L.vo 31/2001)		
Alimenti	Acque potabili e minerali	Autorizzazione imbottigliamento e commercializzazione acque minerali (Art. 6 del D.L.vo 176/2001)		

Macro-area	Settore	Descrizione dell'attività di controllo ufficiale			
		Piano di Controllo Ufficiale	Estremi di approvazione	Pubblicazione	Link
Alimenti	Qualità Merceologica	Accordo Operativo per l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata (carni bovine-indicazioni facoltative)	DDG n. 6019 del 20 dicembre 2013	Portale Regione Siciliana	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelleRisorseAgricoleAlimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_BrandSiciliaeMarketingterritoriale/PIR_Riconoscimentoetuteladeiprodottidiqualita/PIR_Accordooperativoattivitativigilanza
Alimenti	Qualità Merceologica	Accordo Operativo per l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata (Prodotti a Dop/Igp/Stg-controlli sulle caratteristiche merceologiche)	DDG n. 6019 del 20 dicembre 2013	Portale Regione Siciliana	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelleRisorseAgricoleAlimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_BrandSiciliaeMarketingterritoriale/PIR_Riconoscimentoetuteladeiprodottidiqualita/PIR_Accordooperativoattivitativigilanza
Alimenti	Qualità Merceologica	Accordo Operativo per l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata (Vini a Dop/Igp-controlli sulle caratteristiche merceologiche)	DDG n. 6019 del 20 dicembre 2013	Portale Regione Siciliana	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelleRisorseAgricoleAlimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_BrandSiciliaeMarketingterritoriale/PIR_Riconoscimentoetuteladeiprodottidiqualita/PIR_Accordooperativoattivitativigilanza

Macro-area	Settore	Descrizione dell'attività di controllo ufficiale			
		Piano di Controllo Ufficiale	Estremi di approvazione	Pubblicazione	Link
Alimenti	Qualità merceologica	Prodotti da agricoltura biologica Controlli sulle caratteristiche merceologiche - Vigilanza sugli Organismi di Controllo - Piano regionale	D.D.G. 93 del 20.01.2016	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Vigilanza sugli O.d.C inAgricoltura biologica → Piano nazionale di vigilanza - Regione Sicilia	Piano Nazionale di Vigilanza - Regione Sicilia
Sanità delle piante	Controlli sul territorio	Cancro colorato del platano - Lotta obbligatoria - Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
	Controlli sul territorio	Cinipide del castagno -Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
	Controlli sul territorio	Cocciniglia della corteccia del pino marittimo <i>Matsuccoccus feytaudi</i> -Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
	Controlli sul territorio	Colpo di fuoco batterico <i>Erwinia amylovora</i> - Controlli idoneità vegetali - Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo

Macro-area	Settore	Descrizione dell'attività di controllo ufficiale		
		Piano di Controllo Ufficiale	Estremi di approvazione	Pubblicazione
Controlli sul territorio	Colpo di fuoco batterico Erwinia amylovora - Presenza e diffusione - Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Controlli sul territorio	Patata -Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Controlli sul territorio	Piante e materiali di propagazione -Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Controlli sul territorio	Punteruolo rosso della palma -Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Controlli sul territorio	Tarlo asiatico Anolophophora chinensis - Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR → Sezione Organismi nocivi → Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo

Macro-area	Settore	Descrizione dell'attività di controllo ufficiale		
		Piano di Controllo Ufficiale	Estremi di approvazione	Pubblicazione
Controlli sul territorio	Verme delle radici del mais - Piano annuale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR→ Sezione Organismi nocivi →Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Controlli sul territorio	Virus della Tristezza degli agrumi -Piano annuale regionale di monitoraggio e controllo	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR→ Sezione Organismi nocivi →Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Esportazioni	Cold Treatment - Controlli ufficiali previsti dalle norme per esportazione frutta	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR→ Sezione Organismi nocivi →Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Esportazioni	Esportazioni vegetali e prodotti vegetali - Controlli	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR→ Sezione Organismi nocivi →Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo
Importazioni	Importazioni vegetali e prodotti vegetali - Controlli	Piano regionale annuale dei monitoraggi e controlli	Portale Regione Sicilia - Pagina SFR→ Sezione Organismi nocivi →Piano Reg. di monitoraggio e controllo 2016	Piano Annuale regionale di vigilanza e controllo

All.3 - Capitolo 5 "Audit sulle Autorità Competenti" aggiornato e modificato)

CAPITOLO 5. AUDIT SULLE AUTORITÀ COMPETENTI

Il Regolamento (CE) n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, all'art. 4 comma 6 dispone che: "Le autorità competenti procedono ad effettuare audit interni o possono far eseguire audit esterni, e prendono le misure appropriate alla luce dei loro risultati, per verificare che si stiano raggiungendo gli obiettivi del presente regolamento. Tali audit sono soggetti ad un esame indipendente e sono svolti in modo trasparente".

Gli audit, pertanto, sono finalizzati specificatamente a "verificare che si stiano raggiungendo gli obiettivi" del Regolamento (CE) n. 882/2004, ovvero (art. 1): "prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili i rischi per gli esseri umani e gli animali, siano essi rischi diretti o veicolati dall'ambiente" e "garantire pratiche commerciali leali per i mangimi e gli alimenti e tutelare gli interessi dei consumatori, comprese l'etichettatura dei mangimi e degli alimenti e altre forme di informazione dei consumatori".

Il processo di verifica viene perseguito valutando l'adeguatezza dei meccanismi posti in essere dalle autorità competenti nell'ambito del controllo ufficiale in sicurezza alimentare, accertando in particolare:

1. se determinate attività ed i risultati correlati siano conformi alle disposizioni previste (o "plan arrangements");
2. se tali disposizioni siano attuate in modo efficace;
3. se tali disposizioni sono adeguate per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Regolamento (CE) n. 882/2004.

Il sistema di audit ai sensi dell'art. 4, paragrafo 6, del Regolamento (CE) n. 882/2004 prevede un meccanismo di audit "a cascata" tra le Autorità Competenti, da quella centrale (Ministero della Salute) a quella regionale (Regioni e Province autonome) a quella locale (ASL), così come designate dal Decreto Legislativo n. 193/2007.

Pertanto, le competenti Direzioni Generali del Ministero della Salute effettuano audit sui servizi di Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare del Dipartimento Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute, mentre il Dipartimento Attività sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute svolge un programma di audit sulle Aziende sanitarie Provinciali, presso i Dipartimenti di Prevenzione medico e veterinario ed i servizi coinvolti nei controlli ufficiali in sicurezza alimentare (Sanità Animale, Igiene degli Alimenti di Origine Animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, Igiene degli Alimenti e Nutrizione).

Con decreto del Dirigente Generale n.1567 del 18 settembre 2015 del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute, è stata approvata la procedura regionale di Audit, elaborata dai servizi coinvolti, emanando non solo la modulistica relativa ma anche le regole certe, univoche e trasparenti per lo svolgimento di tale delicata attività. In particolare sono state fissate le disposizioni per individuare lo scopo e il campo di applicazione, l'autorità per la gestione del programma di audit, la definizione del programma di audit, l'attuazione del programma, il monitoraggio ed il riesame del programma, la competenza e valutazione degli auditors, la composizione dei gruppi di audit.

Ogni anno il Dipartimento Regionale Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico redige ed approva il Programma di Audit previsti dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE n. 882 del 2004. Tali programmi, redatti secondo le indicazioni del Country-Profile Italia, rispettano le indicazioni che si ricavano dalla Decisione 2006/677/CEE del 29 settembre 2006 a proposito della copertura delle organizzazioni da auditare nell'arco di un quinquennio.

Con la redazione del programma regionale di audit 2015-2016 è stata superata la dicotomia che in passato prevedeva due distinti programmi regionali di audit, uno per la Sanità veterinaria e uno per la Sicurezza alimentare, due diverse procedure e organizzazioni indipendenti ed autonome che svilivano il significato della unicità e univocità del controllo ufficiale nei settori dei mangimi, degli

alimenti, della salute e del benessere degli animali con un unico riferimento non solo di tipo metodologico, ma anche normativo che trova riscontro nel Regolamento (CE) n. 882 del 2004, nella Decisione n. 677 del 29 settembre 2006 e nell'accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 Rep. Atti n. 46/Csr.

Anche per la selezione degli auditors a partire dall'anno 2015 è stato utilizzato un criterio di assoluta trasparenza con un avviso pubblico volto alla acquisizione della manifestazione di interesse e con una rigorosissima selezione che ha posto particolare risalto nei riguardi della formazione e delle pregresse attività svolte nell'ambito delle precedenti campagne regionali di audit.

Gli audit in argomento sono da considerarsi come audit interni al Servizio Sanitario Nazionale, svolti da auditor che devono avere un'ampia conoscenza delle Autorità Competenti e una specifica esperienza nel settore della sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

A tale proposito, l'Intesa Stato-Regioni sulle "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle ASL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" (Rep. Atti n. 46/CSR del 7.2.2013), recepita con Decreto Assessoriale n. 477 dell'11 marzo 2013, ha definito il percorso di formazione e mantenimento nel tempo di un'adeguata qualificazione degli operatori addetti al controllo ufficiale/audit.

Relativamente all'organizzazione e alla gestione a livello regionale del sistema di audit, l'Accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013 (Rep. Atti n.46/CSR) riporta al Capitolo 3 dell'allegato i criteri e le indicazioni generali circa l'implementazione dei sistemi di audit delle autorità competenti ai sensi dell'art. 4.6 Reg. 882/2004, in particolare definisce il campo dell'audit, l'arco temporale dei cicli di audit, le fasi del processo di audit (programmazione, preavviso di audit, pianificazione ed esecuzione dell'audit, rapporto di audit ed eventuale piano d'azione, pubblicità dei rapporti di audit, seguito da dare ai risultati dell'audit).

All. 4 – Cap.6 – paragrafo A.3 “Strumenti di Verifica” aggiornato e modificato

6. CRITERI OPERATIVI E PROCEDURE

A. Rispetto dei Criteri operativi

I criteri operativi previsti sulla base dei quali le Autorità Competenti devono operare sono quelli riportati all’articolo 4 del Regolamento (CE) n. 882/2004. In particolare,

- a) le Autorità competenti assicurano l’efficacia e l’appropriatezza dei controlli ufficiali su animali vivi, mangimi e alimenti, compresi i vegetali, in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione;
- b) le Autorità competenti assicurano che il personale che effettua i controlli ufficiali sia libero da qualsiasi conflitto di interesse, che potrebbe nuocere all’obiettività e all’indipendenza o compromettere il giudizio professionale;
- c) le Autorità competenti dispongono di un’adeguata capacità di laboratorio o vi hanno accesso ai fini di eseguire test e dispongono di un numero sufficiente di personale adeguatamente qualificato ed esperto per far sì che i controlli ufficiali e gli obblighi in materia di controlli possano essere espletati in modo efficace ed efficiente;
- d) le Autorità competenti dispongono di strutture e attrezzature appropriate e in adeguato grado di manutenzione per assicurare che il personale possa eseguire i controlli ufficiali in modo efficace ed efficiente;
- e) le Autorità competenti hanno facoltà di effettuare i controlli ufficiali e di adottare le misure previste dal regolamento (CE) n. 882/2004;
- f) le Autorità competenti dispongono di piani di emergenza e sono pronte a gestire questi piani in casi di emergenza;
- g) gli operatori del settore dei mangimi e degli alimenti sono tenuti a sottoporsi ad ogni ispezione effettuata a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 e a coadiuvare il personale dell’autorità competente nell’assolvimento dei suoi compiti.

Il rispetto del criterio operativo di cui al punto a) è garantito dal sistema di audit, il cui programma è definito annualmente dal responsabile regionale degli Audit, come meglio specificato nella parte dedicata al Sistema regionale di audit, Capitolo 5. Audit delle Autorità competenti.

Il rispetto dei criteri operativi di cui ai punti b) d) e) g) è assicurato dal Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193, dalla normativa relativa all’inquadramento giuridico del personale che effettua i controlli ufficiali e da quella relativa al sistema sanzionatorio, come meglio di seguito specificato. Fatta salva l’autonomia organizzativa delle AASSPP, deve essere prevista un’adeguata turnazione periodica, del personale addetto ai controlli ufficiali presso gli operatori del settore alimentare, compresi gli allevamenti e del settore mangimi.

Il rispetto del criterio operativo di cui al punto c) è garantito attraverso il sistema ECM nazionale e regionale e attraverso iniziative specifiche delle Autorità competenti.

Il rispetto del criterio operativo di cui al punto f) è assicurato dal Piano regionale di emergenza, come meglio specificato nel Capitolo 4. Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, cui si rimanda.

A.1 Inquadramento giuridico del personale che effettua i controlli ufficiali e codice comportamentale

Il personale che interviene a vario titolo nell’esecuzione dei controlli ufficiali è dipendente pubblico, ha la qualifica di pubblico ufficiale e, nei limiti dell’esercizio cui è destinato, può rivestire la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria, facendo riferimento, per quanto riguarda il settore alimentare, anche a quanto previsto (art. 3) dalla Legge 30 aprile 1962, n. 283, sulla “Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande”.

Il D.P.C.M. 28 novembre 2000, relativo al “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”, prevede in particolare che, nell’espletamento dei propri compiti, il dipendente pubblico:

- persegue esclusivamente l’interesse pubblico;

- mantiene una posizione di indipendenza al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi;
- non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della Pubblica Amministrazione;
- non chiede, per sé o per altri, né accetta, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità da soggetti che abbiano tratto o possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio;
- non abbia altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge.

Inoltre, l'incompatibilità ed il cumulo di impieghi e incarichi per i pubblici dipendenti è regolamentato, in senso restrittivo, dall'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Nella fattispecie, il Codice Penale riporta previsioni specifiche relative a delitti tipici contro la pubblica amministrazione:

- peculato (art. 314);
- concussione (art. 317);
- corruzione (artt. 318 e 319);
- abuso d'ufficio (art. 323);
- rivelazione di segreti d'ufficio (art. 326).

Ai sensi della L. 689/1981, art. 13, infine, il pubblico ufficiale è abilitato a:

- assumere informazioni;
- ispezionare cose e luoghi;
- effettuare rilievi segnaletici, descrittivi e fotografici;
- eseguire il sequestro cautelare delle cose oggetto di una confisca amministrativa.

Per quanto riguarda i poteri della polizia giudiziaria, essa può, tra l'altro:

- prendere notizia dei reati;
- impedire la prosecuzione del reato;
- ricercare gli autori di reati;
- assicurare le fonti di prova.

A.2 Sistema sanzionatorio

Nelle materie di interesse del PRIC le sanzioni applicabili sono prevalentemente di tipo amministrativo; fanno, infatti, eccezione quelle che prevedono sanzioni penali per i reati (come nel caso di contravvenzioni) fissate dalla Legge 30 aprile 1962, n 283 (ad esempio quelle che sanzionano le fattispecie dell'art. 5) sulla "Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande" e quelle (nel caso di delitti) previste in alcuni articoli del Codice Penale, come ad esempio l'art. 440 (Adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari) e l'art. 444 (Commercio di sostanze alimentari nocive) del Titolo VI sui "Delitti contro l'incolumità pubblica", nonché l'art. 515 (Frode nell'esercizio del commercio) e l'art. 516 (Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine) del titolo Titolo IX sui "Delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume" ed, infine, il Titolo IX-bis per intero (dall'art. 544-bis all'art. 544-sexies) sui "Delitti contro il sentimento per gli animali".

Le AASSPP competenti per territorio applicano le sanzioni amministrative in materia di igiene degli alimenti e dei mangimi, di salute e di benessere degli animali, di cui all'articolo 55 del regolamento (CE) n. 882/2004, secondo le procedure stabilite dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale" e s.m.i. La competenza all'irrogazione della sanzione è in capo all'ASP nel cui ambito territoriale è commessa la violazione.

Con Circolare prot. n. 4415 del 17 gennaio 2013 e con successivo decreto n. 1185 del 13 giugno 2013, la Direzione Generale delle Aziende Sanitarie Provinciali è stata individuata quale Autorità

competente a ricevere i rapporti di cui alla legge 689/81 e ad emettere le ordinanze di archiviazione o di ingiunzione al pagamento delle sanzioni amministrative in materia di sicurezza alimentare.

A.3 Strumenti di verifica

In base all'art. 8, paragrafo 3 lettera a), del Regolamento (CE) n. 882/2004, le autorità competenti devono prevedere procedure per verificare l'efficacia dei controlli ufficiali da esse eseguiti. Ai sensi dell'art. 4, paragrafo 4, dello stesso Regolamento, tale attività risulta necessaria anche per garantire l'imparzialità, la qualità e la coerenza (che include l'omogeneità) dei controlli ufficiali stessi.

Le istruzioni per la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali sono contenute nel documento di carattere gestionale, denominato "Standard per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale di cui al decreto legislativo 193/2007 in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004", che costituisce il Capitolo 1 dell'Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 46/CSR del 7 febbraio 2013), recepita con Decreto Assessoriale n. 477 dell'11 marzo 2013.

Tali controlli, tuttavia, sono stati meglio dettagliati nel recente ASR n. 212 del 10 novembre 2016, che è stato recepito con D.A. n. 174 del 29/01/2018 recante linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Reg (CE) 882/2004 e 854/2004.

Allo scopo di fornire adeguate ed ulteriori indicazioni, utili alla programmazione, attuazione e rendicontazione delle "verifiche di efficacia", il Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico, con nota prot. n. 47550 del 20 giugno 2018, ha ritenuto opportuno intervenire attraverso apposite disposizioni regionali per sistematizzare le attività già poste in essere e puntualizzare alcuni aspetti ritenuti prioritari e imprescindibili.

Infatti, a differenza di quanto richiesto per l'esecuzione degli audit, per le verifiche di efficacia non è prevista l'indipendenza tra il verificatore e il verificato e, di conseguenza, esse devono essere organizzate e svolte dalla Direzione dei Dipartimenti e/o dei Servizi coinvolti, direttamente o da personale specificatamente delegato ed appositamente formato.

Inoltre, per programmare, attuare e rendicontare correttamente le verifiche d'efficacia è indispensabile disporre di:

- a) Piano dei controlli ufficiali (programmazione/ pianificazione);
- b) Procedure operative per l'attuazione dei Controlli Ufficiali;
- c) Modulistica per la rendicontazione dei Controlli Ufficiali.

La verifica di efficacia dei controlli ufficiali, prevista dall'art. 8, comma 3, del Reg 882/2004, così come espressamente definito al capitolo 8 dell'ASR n. 212 del 10 novembre 2016, può essere effettuata in 3 diverse fasi:

- 1) A priori (prima dell'esecuzione del CU);
- 2) In tempo reale (durante la fase di attuazione del CU);
- 3) A posteriori (dopo l'esecuzione del CU).

Con la disposizione regionale è stato disposto che ogni servizio deve definire il Piano delle Verifiche di Efficacia (VdE), che prenda in considerazione tutte le tre fasi di cui sopra.

Ai fini di una corretta e uniforme attuazione delle verifiche di Efficacia (VdE), è necessario disporre di apposite procedure documentate (PD) e delle evidenze documentali (EV) che dimostrino l'avvenuta esecuzione.

Tra gli strumenti di verifica vanno annoverati anche l'attribuzione degli obiettivi ai Direttori Generali delle AASSPP, il relativo tavolo di monitoraggio periodico (trimestrale o quadri trimestrale) ed il processo di valutazione finale, cui partecipano i Servizi interessati.

B. Procedure documentate

Dalla necessità di garantire l'attuazione del PRIC, scaturisce l'obbligo per tutte le AC di dotarsi di propri strumenti di pianificazione e programmazione per assicurare, anche in considerazione dei

vincoli temporali, di performance e di budget economico, il raggiungimento degli obiettivi dei piani ed il complesso dei compiti istituzionali concernenti la sicurezza alimentare di cui al Reg. 178/2002. La pianificazione, la programmazione e, più in generale, i processi inerenti il controllo ufficiale devono rispondere, per quanto necessario, ai requisiti specificati nell'articolo 8 ("procedure di controllo e verifica") del Reg.(CE)882/2004: i controlli ufficiali devono essere eseguiti secondo procedure documentate opportunamente aggiornate, le medesime autorità devono fornire informazioni ed istruzioni al personale che esegue i controlli e più in generale le Autorità Competenti devono prevedere documenti di procedura per i settori di cui all'allegato II, capo II del reg. 882/2004:

- L'organizzazione dell'autorità competente e la relazione tra le autorità centrali competenti e le autorità cui è stato conferito il compito di eseguire i controlli ufficiali.
- La relazione tra le autorità competenti e gli organismi di controllo cui sono stati delegati compiti connessi ai controlli ufficiali.
- La dichiarazione sugli obiettivi da raggiungere.
- I compiti, le responsabilità e gli obblighi del personale.
- La procedura di campionamento, i metodi e le tecniche di controllo, l'interpretazione dei risultati e le successive decisioni.
- I programmi di monitoraggio e sorveglianza.
- L'assistenza reciproca qualora i controlli ufficiali richiedano l'intervento di più di uno Stato membro.
- Le attività da svolgere a seguito dei controlli ufficiali.
- La collaborazione con altri servizi o dipartimenti che possano avere responsabilità in materia.
- La verifica dell'adeguatezza dei metodi di campionamento e di analisi e dei test di rilevamento.
- Qualsiasi altra attività o informazione necessaria per il buon funzionamento dei controlli ufficiali.

In accordo con la programmazione regionale e nel rispetto delle frequenze minime di cui al D.M. 14 luglio 1995, ogni ASP deve dotarsi annualmente di un proprio programma di controllo ufficiale, in declinazione del programma predisposto dalla Regione, che meglio definisca e adatti le proprie attività alla realtà locale.

Nella stesura di tali piani di controllo ogni ASP deve tenere in considerazione almeno i seguenti parametri:

- a) numero di operatori presenti sul proprio territorio e loro distribuzione per settore produttivo;
- b) classificazione degli operatori in base al rischio;
- c) dati sugli stati di allerta;
- d) esiti dei precedenti controlli;
- e) risorse umane disponibili.

L'art. 3 del Regolamento (CE) 882/2004 prevede che i controlli ufficiali siano basati sul rischio (*risk-based*).

Una programmazione esclusivamente basata sullo storico e/o sulle risorse disponibili è di per sé inadeguata, in quanto non consente alle AC di quantificare lo scostamento dal numero di attività previsto dalle disposizioni vigenti. Tali disposizioni infatti definiscono i livelli essenziali di assistenza (LEA) che il Sistema sanitario nazionale deve erogare.

La pianificazione/programmazione delle attività deve perciò iniziare dalla ricognizione globale dei controlli ufficiali da svolgere in attuazione delle disposizioni normative di settore, e delle risorse disponibili, dettagliando le attività da effettuare nella realtà del proprio contesto, basata sulle anagrafiche di riferimento, e giungere infine ad una adeguata suddivisione dei compiti tra le articolazioni organizzative, funzionali e tra gli operatori del controllo ufficiale. Tale suddivisione dovrà essere tanto più puntuale quanto più prossima al momento operativo e al livello organizzativo competente e deve tendere ad un'adeguata suddivisione dei compiti tra il personale che esegue i controlli ufficiali.

La pianificazione/programmazione dei controlli ufficiali e delle attività correlate deve tenere conto degli esiti dei controlli ufficiali precedenti, della valutazione delle attività di controllo ufficiale svolte, delle conclusioni degli audit ricevuti e delle verifiche dell'efficacia dei controlli ufficiali.

I controlli ufficiali devono essere organizzati sulla base di criteri o da livelli predefiniti (percentuale significativa sul totale delle aziende ai fini dell'anagrafe; definizione di un numero minimo di controlli, come nel caso di un piano di campionamento di matrici alimentari; frequenze temporali predefinite per una determinata tipologia di impresa alimentare; PNR, PNAA, Piani di sanità animale, ecc.) dalle autorità competenti sovraordinate e dovranno svilupparsi garantendone il rispetto, nonché il loro eventuale incremento, organizzandoli e distribuendoli sulla base di una categorizzazione del rischio pertinente al rispettivo livello di competenza.

La frequenza, i metodi e le modalità di controllo ufficiale devono essere stabiliti in base alla tipologia e al numero degli stabilimenti che insistono sul territorio e alla relativa categorizzazione del rischio. Nel sistema articolato di controlli descritti cui deve essere sottoposta un'attività produttiva, la frequenza dei controlli può dipendere da una serie di fattori tra i quali:

- numero e tipo di controlli predefiniti, previsti dalle Autorità Competenti sovraordinate e da norme, regolamenti e disposizioni;
- livello di rischio delle singole attività produttive o di uno stabilimento, definito:
 - in relazione ai riscontri ottenuti durante le attività di controllo ufficiale;
 - in relazione alla posizione della tipologia del singolo OSA/OSM/Azienda rispetto alla filiera di appartenenza;
 - in relazione alla necessità di definire le situazioni di rischio in rapporto a gruppi omogenei di OSA/OSM/Aziende, mediante un campione rappresentativo di questi;
- obiettivi propri delle singole programmazioni regionali;
- obiettivi propri delle singole programmazioni delle AA.SS.PP.

La classificazione delle attività in base al rischio

Le attività da sottoporre a controllo devono essere classificate in funzione del rischio, e gli esiti della classificazione comportano una diversa frequenza e tipologia di controllo ufficiale.

La classificazione degli stabilimenti in base ad una categorizzazione del rischio, diventa, pertanto, l'elemento propedeutico, unitamente alla frequenza e al numero delle attività stabilite dai vincoli normativi, alla determinazione delle risorse per soddisfare il *"fabbisogno di controllo ufficiale"*.

La programmazione dell'attività di controllo ufficiale deve sempre esplicitare i vincoli normativi in base ai quali è stata predisposta. Ciò consentirà anche alla direzione aziendale di acquisire evidenza del grado di raggiungimento dell'obiettivo fissato dalle disposizioni e dalla pianificazione al fine di monitorare la reale erogazione delle prestazioni definite.

Il processo di pianificazione/programmazione deve consentire di evidenziare la eventuale quota di attività che, a causa di difficoltà oggettive e dimostrabili, potrebbe essere erogata solo parzialmente. Tale criticità dovrà successivamente essere oggetto di analisi all'interno dell'AC, e qualora la criticità risulti non sanabile (ad es. con semplificazione delle procedure, revisione obiettivi, riorganizzazione del personale, razionalizzazione ecc), rappresentata formalmente al livello di responsabilità sovraordinata e/o nelle sedi opportune per le valutazioni di competenza.

In ogni caso, al fine di ottemperare agli obblighi del controllo ufficiale, devono essere garantite le adeguate risorse umane ed economiche (Considerando 32 Reg.(CE)882/2004).

Infine occorre stabilire un monitoraggio periodico (semestrale, trimestrale, ecc) delle attività programmate al fine di valutare lo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi.

Metodi e tecniche del controllo ufficiale

Le tecniche ed i metodi di controllo ufficiale, così come definiti dall'art. 2 del Reg. CE/882/04 e dall'art. 2 del Reg. CE/854/04, sono: monitoraggio, sorveglianza, verifica, ispezione, campionamento per analisi e audit.

L'insieme degli strumenti di controllo di cui sopra, descrive il quadro completo dell'attività di controllo che le AC devono utilizzare, di volta in volta, individuando, anche in base alla

programmazione regionale, lo strumento più idoneo in funzione dell'obiettivo atteso e di quanto disposto dai citati articoli 4 del Regolamento (CE)854/04 e 10 del Regolamento(CE)882/04.

Indicazioni per la rendicontazione dei controlli ufficiali

I dati riguardanti le attività di controllo ufficiale effettuate nell'anno solare devono essere raccolti e rendicontati alla ACR di norma entro il mese di gennaio dell'anno successivo, secondo le indicazioni del manuale di rendicontazione allegato al presente PRIC. L'ACR provvederà all'analisi, alla validazione, all'aggregazione ed alla trasmissione di tali dati all'ACC di norma entro il successivo mese di febbraio. I risultati delle attività di campionamento e analisi di alimenti, bevande e materiali a contatto con alimenti, rientrano nel flusso "Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande (flusso VIG)". I laboratori ufficiali provvedono al loro inserimento nell'apposito sistema NSIS-Alimenti.

Per consentire al Ministero di far fronte ad eventuali richieste della Commissione europea, delle autorità di altri Stati membri o di Paesi terzi l'aggiornamento dei dati nel sistema va fatto con frequenza almeno mensile. La Regione provvede a validare le informazioni inserite dai laboratori. La documentazione con cui il campione viene conferito al laboratorio deve contenere le informazioni necessarie alla trascrizione nei campi obbligatori del tracciato di registrazione NSIS-Alimenti. Tali informazioni sono coerenti con quanto riportato nell'anagrafica del flusso VIG di cui al documento guida ministeriale pubblicato sul sito del Ministero della Salute.

C. Registrazioni

Il controllo ufficiale deve essere sempre oggetto di registrazione formale, sia per quanto riguarda i controlli effettuati sia per le evidenze riscontrate.

All'operatore del settore alimentare deve essere rilasciato riscontro del controllo effettuato e dei relativi esiti, almeno in caso di non conformità.

Le evidenze raccolte nel corso dei controlli ufficiali su locali, impianti, processi, documentazione e registrazioni devono essere valutate alla luce delle norme e delle disposizioni di riferimento al fine di esprimere la conformità.

La registrazione, attestante l'esecuzione ed il riscontro dei controlli ufficiali, deve essere effettuata su apposita documentazione finalizzata a:

- fornire evidenza all'OSA/OSM/Azienda dei controlli eseguiti e dei relativi risultati;
- conservare documentazione uniforme dell'attività svolta e dei riscontri rilevati;
- fornire dati statistici di ausilio alla pianificazione delle attività e alla riprogrammazione dei controlli e delle attività medesime.

L'esecuzione ed il riscontro dei controlli ufficiali devono essere registrati/relazionati con documenti cartacei o informatici, report, relazioni, rapporti, verbali o check-list, che contengono le informazioni acquisite nel corso dei controlli ufficiali, e che riportano almeno le seguenti indicazioni:

- identificazione univoca del documento (numero matricola, protocollo, riferimento loco-temporale preciso);
- data e ora di esecuzione del controllo;
- identificazione del personale che esegue il controllo ufficiale;
- identificazione dell'OSA/OSM/Azienda e più precisamente della Impresa;
- tipologia di stabilimento e relativa attività produttiva;
- motivo del controllo (es.: programmato, follow up, su richiesta, su segnalazione, ...);
- obiettivo del controllo;
- metodo/i di controllo ufficiale applicato (monitoraggio, sorveglianza, verifica, audit, ispezione, campionamento);
- le aree/campi di indagine controllati e gli ambienti/attrezzature controllati e altri eventuali riscontri;
- descrizione della non conformità con riferimento alla norma;
- risultati del controllo;

- eventuale indicazione degli interventi che l'OSA/OSM/Azienda deve adottare, con relativa tempistica;
- firma di chi esegue il controllo ufficiale;
- firma di un rappresentante dell'OSA/OSM/Azienda.

Qualora la lista di riscontro contenga le voci di cui sopra, essa può sostituire il verbale, in altri casi sarà allegata al documento che contiene le informazioni mancanti. Qualora possibile/previsto l'attività svolta e i riscontri rilevati possono essere registrati direttamente nel sistema informativo, purché siano riportate tutte le voci di cui sopra. In caso di rilievo di non-conformità deve essere rilasciata copia del verbale/report all'operatore interessato, anche per via informatica, purché vi sia la dimostrazione del ricevimento.

Azioni in caso di rilievo di non-conformità (art. 54 del reg. 882/2004)

Nel caso in cui l'AC evidensi una non conformità, deve intervenire per assicurare che l'operatore del settore ponga rimedio alla situazione, in tempi ritenuti congrui (formalizzati) rispetto alla natura della non conformità, eventualmente anche attraverso l'adozione di un piano d'azione.

Quando la non conformità è relativa ad un requisito/procedura da modificare ma che comunque non influisce al momento sul rischio (non conformità marginale), devono essere fornite indicazioni di miglioramento, con tempi di azione concordati.

Quando un requisito/procedura non è completamente rispettato (non conformità da minore ad importante), l'operatore addetto al controllo ufficiale predispone i provvedimenti opportuni, se necessario sul posto, di cui all'art 54, comma 2, lettera a del regolamento 882/2004.

Quando il mancato rispetto di un requisito/procedura influisce sul rischio (non conformità grave o critica), si dovrà procedere, contestualmente o in tempi successivi, all'applicazione di una o più delle misure previste dall'art 54, comma 2 lettera b, c, d, e, f, g, h (adozione di provvedimenti coattivi quali il sequestro e/o provvedimenti per la limitazione all'uso di attrezzature, luoghi e prodotti, ecc.) ed eventualmente dall'art. 55 e dalle altre norme vigenti.

La mancata rimozione di una non conformità minore nei tempi prescritti, fatto salvo cause di forza maggiore, o se la sua risoluzione risulta inadeguata e perciò inefficace, esiterà in una non conformità grave.

Si deve considerare una non conformità grave anche il ripetersi di non conformità minori ricadenti sempre nello stesso tipo di requisito/procedura e/o correlate fra di loro.

Le modalità di risoluzione delle non conformità sono a carico dell'OSA/OSM/Azienda.

I provvedimenti amministrativi (legge 241/90) dell'Autorità Competente di natura impositiva per la risoluzione delle non conformità devono essere notificati per iscritto all'OSA/OSM/Azienda con le relative motivazioni, le informazioni sui diritti di ricorso (procedura e termini).

Le non conformità riscontrate (strutturale, gestionale, documentale, ecc.), devono essere verificate nella risoluzione in modo documentato e registrato in tempi e con modalità consoni alla natura e alla gravità del rischio rilevato. La chiusura di una non conformità marginale può essere effettuata anche a seguito di sola comunicazione da parte dell'operatore interessato, salvo verifica da parte dell'AC della completa risoluzione alla prima occasione utile.

Le misure adottate devono essere effettive, proporzionate, dissuasive (art. 17 (2) del Reg.(CE) 178/2002) e contestualizzate alla realtà operativa oggetto del controllo.

Qualora le evidenze siano tali da comportare l'adozione di provvedimenti sanzionatori, è necessaria la formale contestazione all'operatore e la redazione di appositi atti distinti (art. 55 del reg. 882/2004), di cui al punto A.2 Sistema sanzionatorio.

La rilevazione di illeciti di natura penale prevede la trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria.

(2018.50.3275)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 4 dicembre 2018.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Chiaramonte Gulfi.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 15 ed, in particolare, l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.Lgs. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma, nonché il D.P.R.S. n. 23/2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 19 settembre 2014;

Visto l'articolo 68 della legge regionale 19 agosto 2014, n. 21;

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 60 del 13 febbraio 2018, con la quale è stato conferito incarico di dirigente generale del D.R.U. al dr. Salerno Giovanni;

Visto il piano regolatore generale del comune di Chiaramonte Gulfi (RG) approvato con D.D. n 543/DRU del 17 ottobre 1997 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti;

Visto il parere n. 10 del 22 novembre 2018 reso dal Servizio 4/DRU che, di seguito, per stralcio si trascrive:

"...omissis..."

"Rilevato:

Con atto n. 98568 di repertorio dell'1 febbraio 2017 e registrato a Ragusa il 14 febbraio 2007 al n. 45S1V il comune di Chiaramonte Gulfi ha ceduto, a titolo gratuito, un'area censita al F. 45, particelle 375 e 588 della superficie di circa 3.452,00 mq alla Parrocchia di San Nicola al fine della realizzazione di un immobile a scopo religioso.

Detta area si trova in posizione baricentrica al centro abitato e confina con viabilità e proprietà comunali.

Da quanto riportato nelle Tavole del PRG vigente, approvato con D.D. n 543/DRU del 17 ottobre 1997 l'area, che ricade all'interno di una zona C2 è classificata zona G "verde pubblico attrezzato per il gioco e lo sport".

Il Progetto consiste nella realizzazione di 5 corpi di fabbrica di varia altezza. La superficie coperta è di mq 1.540,00 con un volume di circa 8.040, 00 mc. così suddivisi:

CORPO	SUPERFICIE mq	ALTEZZA MEDIA h	VOLUME mc
"A": Salone parrocchiale:	429,00	3,85	1.651,85
"B": Chiesa:	893,10	6,47	5.778,36
"C": Spogliatoi campetto e Oratorio:	82,08	3,80	311,90
"D": Rampa di collegamento:	131,86	1,90	250,53
"E": Campanile:	4,00	11,95	47,80
	Totale 1.540,04 mq		8.040,44 mc

La progettazione del complesso parrocchiale è stata eseguita secondo le indicazioni contenute nella nota pastorale della CEI riguardante la progettazione di nuove chiese.

In parte dell'area ceduta alla parrocchia insiste un campo di calcetto comunale che verrà spostato di pochi metri e ricostruito.

Le aree a parcheggio sono esistenti: sono quelle già utilizzate dal centro sportivo e dal centro commerciale oltre a quelli, ad ovest ed a est della viabilità.

È previsto l'accesso, dal lato sud, ai diversamente abili per mezzo di una rampa con pendenza dell'8%.

Considerato:

L'opera è da ritenersi di pubblica utilità;

Il contesto urbano limitrofo ha caratteristiche residenziali e, pertanto, compatibile rispetto alla proposta progettuale.

L'opera in variante non comporta sostanziale modifica all'assetto dello strumento urbanistico vigente.

Con D.A. n. 254/Gab del 16 luglio 2018 la variante in argomento è stata esclusa dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006.

Sul progetto di variante allo strumento urbanistico vigente sono stati acquisiti i seguenti pareri:

– L'Ufficio del Genio civile di Ragusa ha rilasciato sul progetto generale con prot. n. 155923 del 3 maggio 2013 parere favorevole, ex art. 13 legge n. 64/74, con le seguenti prescrizioni "... a carico dell'Amministrazione comunale, che prima del rilascio di qualunque C.E. nell'area di intervento dovrà essere acquisita dall'amministrazione stessa la verifica preventiva che i quantitativi di acqua meteorica raccolta all'interno dei lotti... convogliata nella rete acque bianche, siano compatibili con i collettori... dell'impianto pubblico...";

Che il rilascio... del certificato di agibilità/abitabilità, sia condizionato alla preventiva realizzazione e collaudazione... delle opere di urbanizzazione primaria interne al lotto...;

Che ai sensi del punto 4 della circolare ARTA n. 57027 del 15 dicembre 2012 la ditta... produca la cartografia di analisi e quella di sintesi...";

– il Comando Corpo forestale di Ragusa ha rilasciato con prot. n. 123652 del 19 settembre 2013 nulla-osta ai soli fini della tutela idrogeologica;

– La Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, con prot. n. 2364 del 20 settembre 2013, ha autorizzato ed approvato il Progetto ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. n. 42 del 2004;

– L'ASP n. 7 Ragusa, Ufficio igiene edilizia ha rilasciato parere favorevole igienico sanitario con prot. n. A 24 del 27 giugno 2013;

La variante è stata sottoposta alle procedure di pubblicità ex art. 3 legge regionale n. 71/78 e, per come attestato, non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni.

Il comune non ha proceduto alla trasmissione dell'avviso dell'avvio del procedimento in quanto le aree oggetto di variante risultano nella disponibilità della parrocchia S. Nicola.

Per quanto sopra premesso rilevato e considerato, questo servizio 4/DRU ritiene assentibile alle condizioni ed obblighi derivanti dagli enti che si sono pronunciati l'approvazione, in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Chiaramonte Gulfi (RG), del Progetto generale per la realizzazione del complesso parrocchiale San Nicola in c.da Pezze, nel Villaggio Gulfi adottato con delibera di C.C. n. 35 del 28 ottobre 2013 fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni occorrenti".

Ritenuto di potere condividere il citato parere n. 10 del 22 novembre 2018 del servizio 4/DRU;

Rilevata la regolarità della procedura;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 10 del 22 novembre 2018 reso dal servizio 4/DRU, è approvato, in variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Chiaramonte Gulfi (RG), il progetto generale per la realizzazione del complesso parrocchiale San Nicola in c.da Pezze, nel Villaggio Gulfi adottato con delibera di C.C. n. 35 del 28 ottobre 2013.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) Delibera di consiglio comunale n. 35 del 28 ottobre 2013 avente per oggetto "Progetto generale per la realizzazione del complesso parrocchiale San Nicola nel Villaggio Gulfi. Adozione variante allo strumento urbanistico";

2) Parere n. 10 del 6 novembre 2018 reso dal servizio 4/DRU di questo Assessorato;

3) Tav. 1: Rilievo: Planimetria del luogo in scala 1:200;

4) Tav. 2: Rilievo: Sezioni del terreno in scala 1:500;

5) Tav. 3: Progetto: Piante in scala 1:200;

6) Tav. 4: Progetto: Piante coperture in scala 1:200;

7) Tav. 5: Progetto: Sezioni-Prospetti in scala 1:200;

8) Tav. 6: Progetto: Conteggi volumetrici, stralcio PRG in scala 1:2.000;

9) Tav. 7: Relazione tecnica;

Art. 3

Il presente decreto con gli atti ed elaborati di cui al superiore art. 2) dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Chiaramonte Gulfi (RG) resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 4 dicembre 2018.

SALERNO

(2018.49.3230)112

DECRETO 4 dicembre 2018.

Approvazione di un programma costruttivo per la realizzazione di alloggi di edilizia convenzionata agevolata nel comune di Vittoria.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.lgs. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale 19 maggio 2003, n. 7;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma, nonché il D.P.R.S. n. 23/2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 39 del 19 settembre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta di Governo n. 60 del 13 febbraio 2018, con la quale è stato conferito incarico di dirigente generale del D.R.U. al dr. Salerno Giovanni;

Visto il piano regolatore generale del comune di Vittoria (RG), approvato con decreto 16 ottobre 2003 i cui vincoli, preordinati all'esproprio, risultano decaduti;

Visto il D.A. 158/Gab dell'11 maggio 2018 di esclusione dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/06 della variante per la realizzazione del P.C. in argomento;

Visto il foglio prot. n. 47622 del 19 novembre 2018 assunto al n. 19983 del protocollo del Dipartimento regionale dell'urbanistica il 20 novembre 2018, con il quale il comune di Vittoria (RG) ha trasmesso la delibera di consiglio comunale n. 127 del 26 luglio 2018 avente per oggetto "Adozione della richiesta di variante urbanistica dei terre-

ni siti a Vittoria e posti sul prolungamento della via Palestro ad angolo con via G. Agnelli, censiti in catasto al foglio 86, particelle 2185, 2186, 1472, 2187 e 2188 da zona territoriale C3.3 a z.t.o. denominata C3.3-Mev, nuove zone territoriali omogenee residenziali di espansione-miste, per la realizzazione di un programma costruttivo di alloggi di edilizia convenzionata proposto dalla società Everest s.r.l.”;

Visti i sotto riportati atti ed elaborati progettuali trasmessi dal comune di Vittoria (RG):

1) tavola R1: relazione tecnica;

2) tavola 1: stralcio catastale, stralcio carta delle pericolosità geologiche e sismiche e delle edificabilità, estratto PRG, planimetria rilievo, particolare, planimetria con sovrapposizione PRG e foglio catastale, stralcio carta beni paesaggistici, vista dell’area con google e planimetria generale stato di fatto in scale varie;

3) tavola 2: planimetria generale con la zonizzazione e l’impianto del P.C., planivolumetrico e skyline in scale varie;

4) tavola 3: stralcio PRG, planimetria con indicazione delle particelle ed estratto di mappa catastale in scala varia;

5) tavola 4: planimetria e calcoli delle superfici;

6) tavola 5: planimetria con l’indicazione delle aree destinate a edilizia, parcheggi e verde attrezzato;

7) tavola 6: planimetria sistemazione aree a verde attrezzato e parcheggio;

8) tavola 7: planivolumetrico.

– Relazione tecnica dell’UTC datata 26 giugno 2018;

– parere favorevole con prescrizioni rilasciato con prot. n. 163162 del 2 settembre 2016 dall’ufficio del Genio civile di Ragusa con riguardo alle previsioni ed alla geomorfologia dell’area;

– atti di pubblicità:

- manifesto murale;
- stralcio Giornale di Sicilia del 4 ottobre 2018;
- stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 35, parte II del 31 agosto 2018;

– attestazione del segretario comunale di deposito degli atti presso la segreteria e di mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni;

Visto il parere n. 11 del 27 novembre 2018, reso dal servizio 4/DRU ai sensi dell’art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995 che, di seguito, per stralcio si trascrive:

“(...Omissis...)

«Rilevato:

“Con decreto 16 ottobre 2003 sono stati approvati il piano regolatore generale, le prescrizioni esecutive e il regolamento edilizio del comune di Vittoria (RG).

Con delibera n. 127 del 26 luglio 2018 il consiglio comunale di Vittoria (RG) ha adottato il programma costruttivo per la realizzazione di n. 30 alloggi convenzionati proposto dalla società Everest s.r.l.

Dal corpo di detta delibera e dagli atti trasmessi risultava che:

Con istanza del 22 settembre 2015 la società Everest s.r.l. ha chiesto al comune di Vittoria parere per la variante urbanistica dei terreni in disponibilità (impegno a mezzo preliminare di vendita stipulato tra la ditta proprietaria di dette aree “Italiana Immobiliare s.r.l.” e la “Società Everest s.r.l.” registrato a Vittoria il 26 gennaio 2016, n. 81 mod. 3) siti sul prolungamento della via Palestro ad angolo con la via G. Agnelli da zona C3.3 “nuove zone territoriali omogenee residenziali di espansione” a zona C3.3-Mev “nuova

zona territoriale omogenea residenziale di espansione mista” per la realizzazione di un programma costruttivo di alloggi di edilizia convenzionata (18 ex legge regionale n. 25/93 e 30 ex legge n. 457/78) giusto D.D.S. dell’Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, servizio 6 Insediamenti abitativi, n. 1371 del 16 giugno 2014.

Detta area, collocata in un contesto urbano edificato per circa il 90%, risulta censita al NCT del comune di Vittoria al foglio 86, particelle 2185, 2186, 1472, 2187 e 2188 ed ha una superficie complessiva di mq 4.896,00. La stessa risulta accessibile da viabilità esistente e di previsione di PRG.

Con prot. n. 11087 del 4 aprile 2016 la società Everest s.r.l. deposita nuovi elaborati cartografici per la realizzazione di n. 30 alloggi oltre a locali connessi alla residenza quali esercizi commerciali, centri socio-ricreativi e per il tempo libero essendo stata verificata l’impossibilità all’insersimento, in detta area, di tutti gli alloggi.

L’intervento in variante consiste nell’aumento del potenziale edificatorio della zona C3.3 del PRG vigente avente Dt pari a 1,2 mc/mq e Df 3,00 mc/mq variandoli, rispettivamente, a Dt 2,70 mc/mq e Df 5,25 mc/mq.

Detti indici risultano essere inferiori al limite della densità della limitrofa z.t.o. B3 (Df 6,00).

Il nuovo insediamento prevede una volumetria di 10.030,50 mc distribuita su quattro livelli fuori terra con il piano terra destinato a servizi e l’insediamento di 100 abitanti.

I conteggi urbanistici, riportati, sono così distinti:

Superficie territoriale	mq	4.896,00
Viabilità	mq	1.181,00
Superficie netta (mq 4.896,00- mq 1.181,00)	mq	3.715,00
Dt	mc/mq	2,70
Volume	mc	10.030,50
Abitanti	n	100
Standards DM 1444/68	mq	1.804,00
Superficie fondiaria (mq 3.715,00- 1.804,00)	mq	1.911,00
Df	mc/mq	5,25
Le aree da cedere al comune, ex D.M. n. 1444/68 sono così ripartite:		
– Aree per pubblica istruzione	450,00	mq
– Aree a parcheggio	254,00	mq
– Servizi comuni e verde pubblico	1.100,00	mq
Totale mq		1.804,00

Le norme tecniche di attuazione, per la realizzazione di n. 30 alloggi di edilizia convenzionata in detta area, prevedono:

a) tipo edilizio: edifici residenziali ad edilizia convenzionata;

b) densità fondiaria: max 5,25 mc/mq.;

c) distacchi minimi: distacchi tra edifici pari a m 6,00;

d) altezza massima: pari a ml 11,00 fuori terra, con un massimo di quattro piani. Va privilegiato l’allineamento a cortina continua sul fronte della strada formato da edifici esistenti; solo quando l’edificio da costruire rispetti l’allineamento sul fronte stradale in continuità con la cortina degli edifici esistenti, è consentito realizzare un quarto piano, la cui altezza utile interna misurata tra pavimento e soffitto non superi i metri 2,70 purché questo presenti un fronte che prospetta sulla strada arretrato rispetto al fronte del corpo di fabbrica sottostante, allineato con la cortina degli edifici esistenti, per una profondità almeno

pari a quella ottenuta con inclinata di 45° che, spiccata dalla gronda prospiciente la strada, in corrispondenza del solaio di copertura del 3° piano, intercetti l'orizzontale formata dalla gronda del solaio di copertura del 4° piano;

e) superfici per parcheggi: vanno reperite superfici per parcheggi non inferiori a mq 1,00 per ogni mc 10 di volume edificato.

Considerato che:

Con D.D.S. n. 1371 del 16 giugno 2014 la ditta Everest s.r.l. risulta essere stata autorizzata dalla Regione siciliana, Assessorato infrastrutture e mobilità, servizio 6, Insegnamenti abitativi alla realizzazione di n. 18+30 alloggi di edilizia economica convenzionata;

La ditta Everest s.r.l. ha la disponibilità di un'area giusta impegno a mezzo preliminare di vendita registrato a Vittoria il 26 gennaio 2016 e, pertanto, non occorre avviare alcuna procedura espropriativa;

Il programma costruttivo in argomento prevede la realizzazione di n. 30 alloggi oltre ai locali connessi alla residenza stante l'impossibilità ad inserire nel lotto tutti gli alloggi ammessi a finanziamento;

Le procedure seguite ai fini dell'approvazione del programma costruttivo in argomento risultano regolari poiché sono stati acquisiti i pareri propedeutici succitati, resi favorevolmente da parte degli enti e organi competenti, con prescrizioni e/o condizioni che comunque non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedure anzidette;

L'ufficio del Genio civile, in merito alla compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche ha espresso, ai sensi dell'art. 13 legge n. 64/1974, parere favorevole alle condizioni riportate con la nota prot. n. 163162 del 2 settembre 2016;

Con D.A. n. 158/Gab dell'11 maggio 2018 la variante per la realizzazione del P.C. in argomento è stata esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06;

Il programma costruttivo prevede la realizzazione e la cessione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria che risultano computate in relazione alle disposizioni ex D.I. n. 1444/1968;

Il programma costruttivo risulta in variante allo strumento urbanistico vigente stante che le NTA non prevedono la zona territoriale omogenea C3.3 Mev;

L'intervento progettuale è compatibile con l'assetto territoriale del comune di Vittoria (RG) tenuto conto, tra l'altro, che l'area di cui al programma costruttivo è localizzata in un contesto urbanizzato e dotato, pertanto, delle necessarie infrastrutture.

Per quanto sopra, sotto il profilo urbanistico, e fatti salvi i pareri prescritti per legge, questo servizio 4/DRU è del parere che il programma costruttivo adottato con deliberazione n. 127 del 26 luglio 2018 del consiglio comunale di Vittoria (RG) finalizzato alla realizzazione, in variante al vigente P.R.G., di n. 30 alloggi sociali su un'area posta sul prolungamento della via Palestro ad angolo con via G. Agnelli, censita in catasto al foglio 86, particelle 2185, 2186, 1472, 2187 e 2188 della ditta Everest s.r.l. sia meritevole di approvazione, nel rispetto dei superiori considerata e delle prescrizioni e/o condizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 11 del 27 novembre 2018 reso dal servizio 4/DRU;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 in conformità a quanto espresso nel parere n. 11 del 27 novembre 2018 reso dal servizio 4/DRU, è approvato il programma costruttivo adottato con deliberazione del consiglio comunale di Vittoria (RG) n. 127 del 26 luglio 2018 per la realizzazione di n. 30 alloggi di edilizia convenzionata agevolata sui terreni posti sul prolungamento della via Palestro, angolo con via G. Agnelli, particelle 2185, 2186, 1472, 2187 e 2188 del FM 86 fatti comunque fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti, che si sono già pronunciati, e da tutte le altre disposizioni di legge.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) parere n. 11 del 27 novembre 2018 reso dal servizio 4/DRU;

2) delibera di consiglio comunale n. 127 del 26 luglio 2018 avente per oggetto "Adozione della richiesta di variante urbanistica dei terreni siti a Vittoria e posti sul prolungamento della via Palestro ad angolo con via G. Agnelli, censiti in catasto al foglio 86, particelle 2185, 2186, 1472, 2187 e 2188 da zona territoriale C3.3 a z.t.o. denominata C3.3-Mev, Nuove zone territoriali omogenee residenziali di espansione-miste, per la realizzazione di un programma costruttivo di alloggi di edilizia convenzionata proposto dalla società Everest s.r.l.;"

3) tavola R1: Relazione tecnica;

4) tavola 1: Stralcio catastale, Stralcio carta delle pericolosità geologiche e sismiche e delle edificabilità, Estratto PRG, Planimetria rilievo, Particellare, Planimetria con sovrapposizione PRG e Foglio catastale Stralcio carta Beni paesaggistici, vista dell'area con Google e Planimetria generale stato di fatto in scale varie;

5) tavola 2: planimetria generale con la zonizzazione e l'impianto del P.C., planivolumetrico e skyline in scale varie;

6) tavola 3: stralcio PRG, planimetria con indicazione delle particelle ed estratto di mappa catastale in scala varia;

7) tavola 4: planimetria e calcoli delle superfici;

8) tavola 5: planimetria con l'indicazione delle aree destinate a edilizia, parcheggi e verde attrezzato;

9) tavola 6: planimetria sistemazione aree a verde attrezzato e parcheggio;

10) tavola 7: planivolumetrico.

11) relazione tecnica dell'UTC datata 26 giugno 2018.

Art. 3

Il presente decreto con gli atti ed elaborati di cui al superiore art. 2 dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Vittoria (RG) resta onerato degli adempi-

menti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n 21 e ss.mm.ii., il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data della pubblicazione ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 4 dicembre 2018.

SALERNO

(2018.49.3232)048

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Revoca dell'incarico conferito al commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Trapani e nomina del nuovo commissario straordinario.

Con decreto presidenziale n. 731/Serv.1°/SG del 7 dicembre 2018, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 490 del 29 novembre 2018, per le motivazioni ivi contenute, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, la nomina dell'ing. Pirrello Giuseppe quale commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Trapani conferita con D.P. n. 31/Serv.1°/SG del 15 febbraio 2018 e confermata con i DD.PP. n. 204/Serv.1°/SG del 3 maggio 2018, n. 584/Serv. 1°/S.G. del 15 ottobre 2018 e n. 692/Serv. 1°/SG del 23 novembre 2018 è stata revocata.

In esecuzione della stessa deliberazione della Giunta regionale n. 490 del 29 novembre 2018, l'avv. Ettore Riccardo Foti, dirigente dell'Amministrazione regionale, è stato nominato con effetto immediato, fino al 15 gennaio 2019, quale nuovo commissario straordinario dell'I.A.C.P. di Trapani con le funzioni di presidente e di consiglio di amministrazione, al fine di assicurare l'attività gestionale dell'Ente, nelle more della ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione.

(2018.50.3257)067

Nomina del commissario straordinario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) di Enna.

Con decreto presidenziale n. 732/Serv.1°/SG del 7 dicembre 2018, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 29 novembre 2018, l'ing. Santoro Leonardo è stato nominato quale commissario straordinario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) di Enna, con le funzioni di presidente e di consiglio di amministrazione, fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione, al fine di assicurare l'attività gestionale dell'Ente.

(2018.50.3256)088

Comunicato relativo al Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 1° trimestre 2019.

Si rende noto che, durante la seduta del 18 dicembre 2018, il Comitato regionale per le comunicazioni della Sicilia ha approvato la delibera n. 36 del 18 dicembre 2018, relativa al Piano per l'accesso radiotelevisivo regionale - 1° trimestre 2019.

(2018.51.3420)088

Calendario accesso radiotelevisivo per l'anno 2019.

La legge 14 aprile 1975, n. 103, all'art. 6, prevede le trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo.

A tal fine la RAI regionale mette a disposizione dei soggetti legittimi uno spazio per attività di comunicazione.

Tali soggetti, ai sensi della legge su citata e del regolamento approvato dal Co.Re Com. Sicilia, con delibera n. 3 del 23 marzo 2015, possono presentare istanza su apposito modulo.

Il regolamento e il modulo di richiesta possono essere scaricati dai siti istituzionali del Co.Re.Com. Sicilia.

La presentazione delle istanze per l'anno 2019 devono pervenire entro le seguenti date:

- il giorno 1 marzo 2019
- il giorno 1 giugno 2019
- il giorno 1 settembre 2019
- il giorno 1 dicembre 2019.

(2018.51.3421)088

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania, Ragusa e Siracusa.

Con decreto n. 2279/3.S del 7 dicembre 2018 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. Giulio Maltese è stato nominato commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania, Ragusa e Siracusa.

Il predetto commissario durerà in carica fino all'insediamento della nuova Commissione provinciale per l'artigianato e, comunque, per un periodo non superiore a mesi tre, decorrenti dalla data di notifica del decreto di nomina.

(2018.50.3291)009

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Messina.

Con decreto n. 2296/3.S del 10 dicembre 2018 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. Giovanni Cudia è stato nominato commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Messina.

Il predetto commissario durerà in carica fino all'insediamento della nuova Commissione provinciale per l'artigianato e, comunque, per un periodo non superiore a mesi tre, decorrenti dalla data di notifica del decreto di nomina.

(2018.50.3274)009

Comunicato relativo ad una cooperativa in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese.

Dall'esame della documentazione agli atti dell'Ufficio si rileva che la sotto indicata cooperativa, pur avendo deliberato lo scioglimento volontario con nomina di un liquidatore, non ha depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni.

Per quanto sopra, riscontrato che non è intervenuta per la stessa società la nomina di un liquidatore da parte dell'autorità giudiziaria, sussistono i presupposti per l'applicazione del secondo comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, si dispone la pubblicazio-

ne nella *Gazzetta Ufficiale* delle Regione siciliana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, della cooperativa sotto indicata:

Denominazione	Sede legale	Cod. Fiscale
San Giuseppe	Alcamo	800004030815

(2018.50.3320)041

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Avviso relativo alla circolare n. 19 del 28 dicembre 2018, concernente modalità per accedere al beneficio di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 24 del 16 dicembre 2018 - contributo straordinario *una tantum* in favore dei comuni che hanno concluso i procedimenti di stabilizzazione del personale a tempo determinato nel periodo 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2016.

Con circolare n. 19 del 28 dicembre 2018, pubblicata nel sito internet istituzionale, il Dipartimento regionale delle autonomie locali ha comunicato le modalità per accedere al beneficio di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 24 del 16 dicembre 2018, con il quale è stato previsto il contributo straordinario *una tantum* in favore dei comuni che hanno concluso i procedimenti di stabilizzazione del personale a tempo determinato nel periodo 1 gennaio 2010 - 31 dicembre 2016.

(2018.52.3523)072

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Provvedimenti concernenti autorizzazione a intermediari per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 1162 dell'11 dicembre 2018, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica nella Regione siciliana, il seguente intermediario:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2122	2127	6	Paternò Antonino c.f.: PTRNNN73S16C3511	Via Primo Maggio, 9	Misterbianco	CT

(2018.50.3334)083

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 1163 dell'11 dicembre 2018, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione della tassa automobilistica nella Regione siciliana, il seguente intermediario:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA0360	316	31	Dipasquale Alessandra c.f.: DPSLSN86D46H163L	C.da Fallira Mugno sn	Ragusa	RG

(2018.50.3335)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la realizzazione di interventi nei comuni di Marineo e Balestrate inseriti nel PO FESR 2014-2020, asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", obiettivo tematico 4 - azione 4.1.1.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, con decreto n. 1012 del 16 novembre 2018, visto dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità con n. 829 del 30 novembre 2018, ha approvato la convenzione che regola i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento dell'energia ed il comune di Marineo (PA), per la realizzazione dell'operazione "Riqualificazione energetica del palazzo comunale" inserita nel PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico 4 - Azione 4.1.1 - CUP G94J17000080006 - codice identificativo Caronte 18435 - numero di progetto 126622040189.

Il predetto D.D.G. è disponibile, per la visione, nell'apposita sezione del sito istituzionale del Dipartimento dell'energia e nel sito www.euroinfosicilia.it.

(2018.51.3428)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1060 del 21 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato dell'energia e per i servizi di pubblica utilità il 4 dicembre 2018 al n. 865, è stata approvata la convenzione che regola i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento energia - ed il comune di Balestrate per la realizzazione dell'operazione denominata "Riqualificazione energetica casa comunale" n. progetto 122740010046 inserita nell'ambito del PO FESR 2014/2020 asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico 0T4 - Azione 4.1.1 - Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 880 del 12 ottobre 2017.

Il predetto D.D.G. n. 1060 del 21 novembre 2018 è disponibile, per la visione, nel sito istituzionale del Dipartimento dell'energia nell'apposita sezione e nel sito www.euroinfosicilia.it

(2018.51.3425)131

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la realizzazione di opere pubbliche di cui all'Avviso pubblico relativo all'asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", obiettivo tematico OT4, azione 4.1.1., del PO FESR 2014-2020.

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1041 del 20 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Longi.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1041 del 20 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2018.52.3472)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1042 del 20 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Gaggi.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1042 del 20 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3482)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1053 del 21 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1053 del 21 novembre 2018 è con-

sultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3481)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1057 del 21 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Cesarò.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1057 del 21 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3480)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1058 del 21 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Casalvecchio Siculo.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1058 del 21 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3478)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1066 del 21 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Cesarò.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1066 del 21 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3479)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1086 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Delia.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1086 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it e del portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.region.sicilia.it>.

(2017.52.3483)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione

di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1094 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Frazzanò.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1094 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3473)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1096 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1096 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3474)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1097 del 23 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Delia.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1097 del 23 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it e del portale delle agevolazioni all'indirizzo <http://portaleagevolazioni.region.sicilia.it>.

(2017.52.3484)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1108 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Floresta.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1108 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3477)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1112 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Malfa.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1112 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3475)131

In relazione all'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 20 ottobre 2017, si comunica che con decreto n. 1114 del 26 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ha provveduto all'approvazione della convenzione stipulata tra il Dipartimento dell'energia e il comune di Pace del Mela.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1114 del 26 novembre 2018 è consultabile alle pagine dedicate del sito istituzionale della Regione siciliana e del sito www.euroinfosicilia.it.

(2017.52.3476)131

Modifica e voltura dell'ordinanza commissariale 8 marzo 2006 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Leone Calogero, in favore della società Leone Service s.r.l., con sede legale in Ravanusa.

Con decreto n. 1477 del 28 novembre 2018 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza commissariale n. 1205 dell'8 marzo 2006 e ss.mm.ii., così come modificata dal D.D.G. n. 10 del 10 febbraio 2010, rinnovata dal D.D.G. n. 1670 del 10 dicembre 2010 fino al 6 dicembre 2020, già intestata alla ditta Leone Calogero, è stata modificata e volturata in favore della società Leone Service s.r.l., con sede legale in via Aldo Moro, 49 nel comune di Ravanusa (AG) per la gestione dell'impianto sito in c/da Giangaragano, nel territorio del comune di Campobello di Licata (AG).

(2018.50.3344)119

Approvazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento permanente dell'Elenco delle imprese di fiducia per l'affidamento dei lavori ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Con decreto n. n. 1611 del 12 dicembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha approvato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento permanente dell'Elenco delle imprese di fiducia per l'affidamento dei lavori ex art. 36, comma 2, lett. a), b), c), D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di cui all' allegato A), facente parte integrante del decreto in parola.

(2018.50.3321)090

Modifica e voltura del decreto 8 giugno 2016 intestato alla società Green Tyre Project s.r.l., con sede legale ed impianto in Prizzi.

Con decreto n. 1617 del 12 dicembre 2018 del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato modificato e volturato il decreto n. 851 dell'8 giugno 2016 intestato alla società Green Tyre Project s.r.l., con sede legale ed impianto in contrada Zachia - Zona industriale artigianale, nel comune di Prizzi (PA).

(2018.50.3339)119

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Approvazione dell'Avviso pubblico relativo alle modalità per l'ampliamento del Catalogo dell'offerta formativa nell'apprendistato professionalizzante e alle modalità per la presentazione delle richieste dei voucher per il finanziamento della formazione.

Si comunica che è stato pubblicato, nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento,

dei servizi e delle attività formative il decreto del dirigente generale n. 10924 dell'11 dicembre 2018 di "Approvazione Avviso pubblico con cui si rendono note rispettivamente le modalità per l'ampliamento del Catalogo dell'offerta formativa nell'apprendistato professionalizzante e le modalità per la presentazione delle richieste dei voucher per il finanziamento della formazione".

(2018.52.3523)091

Modifica dell'art. 3 del decreto n. 9935 del 4 ottobre 2018, relativo all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'invito alla manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco per l'offerta di servizi per il rafforzamento delle competenze di n. 262 ex lavoratori in mobilità dell'area di crisi industriale complessa di Termini Imerese, percettori di misure di sostegno al reddito, e per l'erogazione dei voucher formativi".

Si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative il decreto del dirigente generale n. 10976 del 13 dicembre 2018 di modifica dell'art. 3. paragrafo "il calendario dei percorsi", dell'invito alla manifestazione di interesse approvato con D.D.G. n. 9935 del 4 ottobre 2018 come segue: "I percorsi di rafforzamento delle competenze dovranno avere inizio entro 20 giorni successivi alla pubblicazione del decreto di ammissione e finanziamento delle richieste di assegnazione dei voucher".

(2018.52.3510)091

Modifica dell'art. 3 del decreto n. 9936 del 4 ottobre 2018, relativo all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'invito alla manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco per l'offerta di servizi per il rafforzamento delle competenze di n. 62 ex lavoratori in mobilità dell'area di crisi industriale di Gela, percettori di misure di sostegno al reddito, e per l'erogazione dei voucher formativi".

Si comunica che è stato pubblicato, nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative il decreto del dirigente generale n. 10977 del 13 dicembre 2018 di modifica dell'art. 3. paragrafo "il calendario dei percorsi", dell'invito alla manifestazione di interesse approvato con D.D.G. n. 9936 del 4 ottobre 2018 come segue: "I percorsi di rafforzamento delle competenze dovranno avere inizio entro 20 giorni successivi alla pubblicazione del decreto di ammissione e finanziamento delle richieste di assegnazione dei voucher".

(2018.52.3512)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per l'esecuzione di interventi di cui al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, proposti dal libero Consorzio comunale di Agrigento e dal libero Consorzio comunale di Caltanissetta.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3120 del 30 ottobre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 15 novembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "Lavori di intervento urgenti sulle frane esistenti al km 3+000 - al km 4+150 e al km 4+300 della S.P. 26B, tratto S.S. 189 - S. Giovanni Gemini", del libero Consorzio comunale di Agrigento a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP B17H15000990002 - codice operazione SI 1 18243 dell'imposto di € 950.000,00.

(2018.50.3292)133

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3194 del 6 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 21 novembre 2018, è stato

finanziato e impegnato l'intervento: "Lavori di messa in sicurezza della S.P. n. 137 per eliminazione frana al km 1+500 lato sx", del libero Consorzio comunale di Caltanissetta a valere del Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP I97H17000520002 - codice operazione SI 1 18270 dell'importo di € 249.244,00.

(2018.50.3293)133

Subentro della società cooperativa edilizia 13 Maggio, con sede in Siracusa, nell'utilizzazione delle disponibilità finanziarie riguardanti la realizzazione di programmi edilizi di cui ai bandi 1989 e 2005.

Con decreto n. 3154 del 2 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, la società cooperativa edilizia 13 Maggio, con sede in Siracusa, è stata autorizzata a subentrare, in sostituzione della società cooperativa edilizia Casa Nostra Residence del Sole, nell'utilizzazione delle disponibilità finanziarie riguardanti i seguenti programmi edilizi:

- a) realizzazione del programma edilizio di n. 9 alloggi in Siracusa di cui al D.A. 15 maggio 1993, n. 691 - bando 1989;
- b) realizzazione del programma edilizio di n. 14 alloggi in Siracusa di cui al D.A. 19 novembre 2008, n. 3263 - bando 2005.

(2018.50.3249)048

Provvedimenti concernenti finanziamento e impegno di somme per la realizzazione di progetti esecutivi in attuazione degli interventi sulla viabilità di competenza dell'Anas S.p.A.

Con decreto n. 3184 del 6 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, annotato contabilmente alla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 15 novembre 2018, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo ai "lavori di consolidamento pendici, pulizia delle opere idrauliche di presidio in tratti saltuari lungo la SS 194 dal km 12+000 al km 113+400, trasmesso dalla società Anas S.p.A. per l'importo complessivo di € 1.171.875,00 a valere sulle risorse del Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) ed è stato assunto l'impegno sul capitolo 672471 - "Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di realizzazione e rifunzionalizzazione di infrastrutture viarie legate al miglioramento dei sistemi di trasporto della somma di € 1.171.875,00 - Codice identificativo n. 210. CUP F37H18000590001.

(2018.50.3325)133

Con decreto n. 3185 del 6 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, annotato contabilmente alla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 15 novembre 2018, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo ai "lavori di manutenzione opere d'arte: ripristino della struttura del Ponticello SS 417 di Caltagirone progressiva km 57+ 000" - trasmesso dalla società Anas S.p.A. per l'importo complessivo di € 339.750,00 a valere sulle risorse del Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) ed è stato assunto l'impegno sul capitolo 672471 - "Spese per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 per gli interventi di realizzazione e rifunzionalizzazione di infrastrutture viarie legate al miglioramento dei sistemi di trasporto della somma di € 339.750,00, Codice identificativo n. 189 - CUP F37H18000580001.

(2018.50.3324)133

Conferma del finanziamento di un progetto revisionato e aggiornato nei prezzi proposto dalla Città metropolitana di Catania, di cui al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3193 del 6 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 21 novembre 2018, è stato confermato il finanziamento del progetto revisionato e aggiornato

nei prezzi dell'intervento: "lavori urgenti di manutenzione straordinaria della S.P. 94", della Città metropolitana di Catania a valere al Programma APQ - II Atto integrativo - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP D67H14000400003 - codice operazione SI 1 18249 dell'importo di € 149.168,67.

(2018.50.3293)133

Cofinanziamento di un intervento del Piano nazionale della sicurezza stradale da realizzare nel comune di Bronte.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3210 del 7 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 15 novembre 2018 al n. 22, è stato cofinanziato l'intervento di redazione del Piano della mobilità e della sicurezza, CUP: D92108000530006, del comune di Bronte, dell'importo complessivo di € 95.002,80 ed è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 66.501,96, da imputare sull'esercizio finanziario 2018 a valere sul P.N.S.S. capitolo 876413 del bilancio della Regione siciliana, rubrica "Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, codificato al n. U.2.03.01.02.003 del piano conti finanziario allegato al decreto legislativo n. 118/2011 e s.m. e i, ed € 28.500,84 a carico del comune di Bronte, giusta determina dirigenziale n. 44 del 15 ottobre 2008.

(2018.50.3322)117

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento e impegno di somme per l'esecuzione di interventi proposti dal libero Consorzio comunale di Agrigento di cui al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Patto per il Sud.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3562 del 29 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 12 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento relativo ai "lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento della rete viaria secondaria Comparto Cattolica Eraclea - Ribera - Santa Margherita Belice - Sambuca di Sicilia - Menfi - Sciacca - Zona Ovest 2" del libero Consorzio comunale di Agrigento relativo al Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 - Patto del Sud, identificato con il CUP B37H16002120002 e con il cod. Caronte SI 1 18648, dell'importo di € 2.586.260,55 sul capitolo 672468 di cui € 0,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018, € 1.131.134,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed € 1.455.126,55 per l'esercizio finanziario 2020.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3563 del 29 novembre 2018, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 10 dicembre 2018, è stato finanziato e impegnato l'intervento relativo ai "lavori di manutenzione straordinaria della rete viaria secondaria Comparto Menfi - Montevago - Santa Margherita Belice - Ribera - Cianciana - Zona Ovest 3" del libero Consorzio comunale di Agrigento relativo al Fondo di sviluppo e coesione 2014 - 2020 - Patto del Sud, identificato con il CUP B47H16001240002 e con il cod. Caronte SI 1 18647, dell'importo di € 2.591.775,13 sul capitolo 672468 di cui € 0,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018, € 1.413.050,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed € 1.178.725,13 per l'esercizio finanziario 2020.

(2018.51.3401)133

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con i comuni di Erice ed Alcamo per la realizzazione di interventi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ed imputazione ed ammissione alla rendicontazione degli stessi al PO FESR 2014/2020, Azione 9.4.1.

Con decreto n. 3776 del 10 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, visto in data 19 dicembre dalla Ragioneria centrale competente per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, è stata approvata la convenzione sottoscritta in data 3 dicembre 2018 regolante i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e l'amministrazione

comunale di Erice per la realizzazione dei lavori nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Il predetto intervento è di importo pari a € 5.370.800,00 - Codice CUP: E52E09000000005, codice Caronte SI_1_16662 ed è stato imputato ed ammesso alla rendicontazione del PO FESR 2014/2020, azione 9.4.1

Il decreto e l'allegata convenzione sono visionabili in formato integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e su Euroinfosicilia.

Con decreto n. 3892 del 18 dicembre 2018 dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, vistato in data 19 dicembre dalla Ragioneria centrale competente per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, è stata approvata la convenzione sottoscritta in data 13 dicembre 2018 regolante i rapporti tra la Regione siciliana - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e l'amministrazione comunale di Alcamo per la realizzazione dei lavori nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile". Il predetto intervento è di importo pari a € 8.374.037,71 - Codice CUP: I73G09000050007, Codice Caronte SI_1_16663 ed è stato imputato ed ammesso alla rendicontazione del PO FESR 2014/2020, azione 9.4.1.

Il decreto e l'allegata convenzione sono visionabili in formato integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e su Euroinfosicilia.

(2018.51.3449)133

Avviso relativo alla circolare, concernente "Formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati.

Si porta a conoscenza che nel sito del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è stata pubblicata la circolare relativa a "Formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati (legge 23 maggio 2014, n 80/14 - art. 2, comma 1, lett. B - del D.M. 16 marzo 2015) D.M. 3 ottobre 2018 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti."

Gli II.AA.CC.PP. e i comuni dell'Isola che possiedono le caratteristiche per avanzare le richieste dovranno far pervenire le istanze a questo Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, servizio 5 - Edilizia varia - Gestione patrimonio abitativo - viale Leonardo da Vinci, n. 161 - 90145 Palermo, a mezzo pec al seguente indirizzo: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre l'1 febbraio 2019, la cui documentazione da inoltrare dovrà essere scaricata dal sito: <http://pti.region.sicilia.it/portal/page/portal/9CDE91E76E427CADE040060A02014E60>.

(2018.51.3453)48

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Determinazione degli importi spettanti ai componenti degli organi di controllo degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia.

Con decreto n. 6526 del 21 novembre 2018, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha determinato gli importi spettanti ai componenti degli organi di controllo degli EE.RR.SS.UU. della Sicilia.

(2018.50.3251)088

Rettifica del decreto n. 7140 del 10 dicembre 2018, di approvazione della graduatoria delle istanze di concessione dei contributi a valere sull'Avviso pubblico n. 8/2016 per la "Realizzazione dei percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia" - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo della Sicilia - Fondo sociale europeo 2014-2020", a

seguito della sentenza del TAR Sicilia Palermo n. 1930/2018 dell'11 settembre 2018.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 7741 del 28 dicembre 2018, è stata rettificata la graduatoria delle istanze approvata con D.D.G. n. 7140 del 10 dicembre 2018 di concessione dei contributi relativi all'Avviso pubblico n. 8/2016 approvato con D.D.G. n. 2895 del 13 giugno 2016 per la "Realizzazione dei percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia" - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020".

Il provvedimento con i relativi allegati è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento istruzione e formazione professionale all'indirizzo <http://pti.region.sicilia.it> e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

(2018.52.3513)137

Approvazione, in via provvisoria, delle graduatorie delle domande ammissibili a finanziamento per i corsi della Tipologia A e della Tipologia B e dell'elenco delle proposte irricevibili e di quelle non ammesse alle fasi di istruttoria e di valutazione, a valere sulle risorse dell'Avviso pubblico n. 16/2017 "Azioni di rafforzamento per la formazione dei lavoratori autonomi liberi professionisti" - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020.

Con decreto n. 7774 del 31 dicembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale sono state approvate in via provvisoria le graduatorie delle domande ammissibili a finanziamento per i corsi della Tipologia A e della Tipologia B e dell'elenco delle proposte irricevibili e di quelle non ammesse alle fasi di istruttoria e di valutazione, a valere sulle risorse dell'Avviso pubblico n. 16/2017 "Azioni di rafforzamento per la formazione dei lavoratori autonomi liberi professionisti" - Programma operativo della Regione siciliana - Fondo sociale europeo 2014-2020.

Il provvedimento è disponibile nel sito ufficiale del Dipartimento istruzione e formazione professionale all'indirizzo <http://pti.region.sicilia.it> e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana decorrono i termini per formulare eventuali osservazioni avverso le determinazioni di cui al citato provvedimento.

(2018.52.3525)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

PO FESR 2014/2020 - Azione 9.3.8 - Ammissione a finanziamento di un intervento relativo a lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio di un poliambulatorio sito in Avola.

Con decreto n. 1985 del 31 ottobre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, registrato dalla Corte dei conti in data 27 novembre 2018, reg. n. 1, foglio n. 9, è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio del poliambulatorio di piazza Crispi ad Avola", dell'importo complessivo di € 777.322,26 a carico dei Fondi comunitari.

(2018.51.3407)134

Rettifica dell'autorizzazione rilasciata alla ditta Comifar Distribuzione S.p.A. e sostituzione del legale rappresentante dei magazzini siti in Misterbianco e Palermo.

Con decreto del dirigente generale del servizio 7 Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2402 del 10 dicembre 2018, si è dichiarato che l'autorizzazione della ditta Comifar Distribuzione S.p.A. con deposito a Misterbianco (CT) è stata rilasciata ai sensi degli art. 100, 101, 102, 103, 104, e 105 del D.L.vo n. 2019/2006 su tutto il territorio nazionale e si è preso atto della sostituzione del legale rappresentante dei magazzini siti in Misterbianco (CT) in corso Carlo Marx n. 100 e a Palermo in via Maggiore De Cristoforis n. 29, con il dott. Roberto Porcelli in sostituzione del dott. Francesco Carantani.

(2018.50.3258)028

Autorizzazione alla variazione dell'indirizzo web per il commercio dei farmaci SOP e OTC alla dott.ssa Di Mino Rosa Maria, titolare della Farmacia Di Mino dott.ssa Rosa Maria, sita in Agrigento.

Con decreto del dirigente del servizio 7 Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2419 del 10 dicembre 2018, la dott.ssa Di Mino Rosa Maria, titolare della Farmacia Di Mino dott.ssa Rosa Maria, sita in viale Leonardo Sciascia n. 194 ad Agrigento, è stata autorizzata alla variazione dell'indirizzo web già autorizzato con D.D.S. n. 397/2018 per il commercio dei farmaci SOP e OTC on line da web: <http://farmaciaomega.it> a <https://www.farmaciaomega.it>.

(2018.50.3280)028

Nomina del commissario ad acta presso l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

Con decreto n. 2432 dell'11 dicembre 2018 dell'Assessore per la salute, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, il dott. Salvatore Scondotto, nato a Palermo il 19 marzo 1959, è stato nominato commissario ad acta presso l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani per l'adozione degli atti necessari al corretto riscontro, nei termini di cui alla circolare prot. n. 36832 del 26 aprile 2016, della nota del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico prot. n. 74961 del 27 settembre 2017.

(2018.50.3314)102

Presa d'atto della sospensione dell'attività di distribuzione comunicata dalla ditta Molina Farmaceutici s.r.l., con sede legale in Catania.

Con decreto del dirigente del servizio 7 Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2446 dell'11 dicembre 2018, si è preso atto della comunicazione di sospensione dell'attività di distribuzione comunicata dal legale rappresentante della ditta Molina Farmaceutici s.r.l., con sede legale e magazzino in Catania via Acquicella Porto n. 6 e, conseguentemente, sono stati revocati il D.A. n. 21532/97 e i DD.DD.SS. n. 00318/02 e n. 1547/2016.

(2018.50.3278)028

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Provvedimenti concernenti imputazione di vari interventi al PO FESR 2014-2020 - azione 5.1.1.a.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Lavori di regimentazione delle acque e stabilizzazione delle aree di Vampolieri interessate da fenomeni di instabilità idrogeologica e geomorfologica" - beneficiario il comune di Aci Catena, codice Caronte SI_1_12920, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 771 del 9 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 154, del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3373)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera" - beneficiario il comune di Capo d'Orlando, codice Caronte SI_1_11033, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020, ha emesso il decreto di imputazione n. 772 del 9 novembre 2018, del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 155, del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3380)119

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Completa-mento del consolidamento del costone Torrente Tagliaborse" - beneficiario il comune di Sant'Alfio, codice Caronte SI_1_12919, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 786 del 9 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 156, del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3371)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Lavori per il miglioramento dell'assetto idrogeologico di un tratto del torrente Martello" codice Caronte SI_1_14123, beneficiario il comune di Maniace in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 787 del 9 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 157 del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel torrente Lavinaio-Platani" - beneficiario il comune di Acireale, codice Caronte SI_1_14581, ha emesso in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 il decreto di imputazione n. 814 del 15 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 154, del 5 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3370)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Lavori di consolidamento a monte della frazione Canigliari a protezione del centro abitato del comune di Antillo" - beneficiario il comune di Antillo, codice Caronte SI_1_14133, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 827 del 19 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 164 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3390)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente per l'operazione "Lavori di sistemazione idraulico forestale raccolta e regimentazione delle acque Borgata Monachella frazione S. Pietro" codice Caronte SI_1_14142, beneficiario il comune di Saponara in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 828 del 19 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 171 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3387)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente per l'operazione "Lavori di sistemazione idraulico-forestale raccolta e regimentazione delle acque ingresso di Saponara Centro Zona Madonnina" codice Caronte SI_1_14143, beneficiario il comune di Saponara in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 829 del 19 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 172 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2018.51.3387)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Lavori per la realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella frazione Calvaruso" - beneficiario il comune di Villafranca

Tirrena, codice Caronte SI_1_14144, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 830 del 19 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 165 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.reione.sicilia.it.

(2018.51.3388)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Lavori di regimentazione idraulica e consolidamento delle scarpate contrade Galatese - Petrosino" - codice Caronte SI_1_9538, beneficiario il comune di Maniace in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 840 del 20 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 166 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.reione.sicilia.it.

(2018.51.3411)135

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Interventi urgenti per la messa in sicurezza del costone Brigna a monte dell'abitato di Mezzojuso" nel comune di Mezzojuso - beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, codice Caronte SI_1_13008, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014/2020, ha emesso il decreto di imputazione n. 849 del 21 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 167 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.reione.sicilia.it.

(2018.51.3381)119

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Mitigazione rischio idrogeologico - Opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Mare" comune di Rometta" - beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, codice Caronte SI_1_14065, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 850 del 21 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 168 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.reione.sicilia.it.

(2018.51.3389)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente per l'operazione "Opere di salvaguardia della costa e dell'abitato, 3° lotto funzionale - 1° stralcio esecutivo" nel comune di Sant'Angelo Siculo - beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana codice Caronte SI_1_18866, in attuazione dell'Azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 851 del 22 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 169 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.reione.sicilia.it.

(2018.51.3393)135

Si rende noto che l'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Interventi per il miglioramento dell'assetto idrogeologico e di messa in sicurezza delle aree di interesse dai fenomeni di dissesto Zona Collina S. Anna - Centro storico - Quartiere Saccara" comune di Caltanissetta - beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, codice Caronte SI_1_10778, in attuazione dell'azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020 ha emesso il decreto di imputazione n. 852 del 22 novembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 170 del 7 dicembre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.reione.sicilia.it.

(2018.51.3372)135

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante al P.R.G. di un'area nel comune di Ribera.

Con decreto n. 509/Gab del 26 novembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 288 del 30 ottobre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al P.R.G. vigente di un'area nel comune di Ribera con vincolo espropriativo scaduto ex zona "VAPU" oggi zona bianca, da destinare in parte a Z.T.O. "VAS" (verde attrezzato per lo sport) ed in parte in Z.T.O. "B1" distinto in catasto al foglio di mappa n. 21 porzione delle part. lle n. 220 e 3938 e part. ll. n. 3939 - Ditta: Natoli Elena - non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le prescrizioni dettate nel parere n. 288 del 30 ottobre 2018.

Avverso il decreto n. 509/Gab del 26 novembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.50.3301)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto del Piano programma del centro storico e piani di recupero di isolati nel comune di Palma di Montechiaro.

Con decreto n. 517/Gab del 27 novembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 294 del 30 ottobre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il progetto del Piano programma del centro storico e Piani di recupero di isolati dello stesso centro storico - ditta: comune di Palma di Montechiaro - non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le prescrizioni dettate nel parere n. 294 del 30 ottobre 2018.

Avverso il decreto n. 517/Gab del 27 novembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.50.3304)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto da realizzare tra i territori dei comuni di Caltabellotta, Villafranca Sicula e Calamonaci, di cui al PAC III Nuove azioni - Azione 13.6, sottoazione A2.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 518/Gab del 27 novembre 2018, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto concernente "Lavori di risagomatura e pulizia dell'alveo del fiume Verdura", c/da Giraffe-Mancusi, tra i territori dei comuni di Caltabellotta, Villafranca Sicula e Calamonaci (AG) - PAC III Nuove azioni - Azione 13.6, Sottoazione A2 - Manutenzione delle opere di difesa degli alvei. Attuazione degli interventi di cui all'art. 1 del D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015, proposto dal Genio civile di Agrigento.

(2018.50.3262)135

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto relativo al ripristino delle difese spondali di un torrente nel comune di Fiumedinisi.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 519/Gab del 27 novembre 2018, ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del medesimo decreto, il "Progetto dei lavori di ripristino delle difese spondali del torrente Fiumedinisi -Completamento accessorio", nel comune di Fiumedinisi (ME)". PropONENTE: comune di Fiumedinisi (ME).

(2018.50.3262)119

Approvazione della convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale della Sicilia dei VVF per l'effettuazione delle ispezioni ex art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore.

Con decreto n. 885 del 27 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha approvato la convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale della Sicilia dei VVF per l'effettuazione delle ispezioni ex art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore.

(2018.50.3268)119

Approvazione della convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale della Sicilia di INAIL per l'effettuazione delle ispezioni ex art. 27 del D.Lgs. n. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore.

Con decreto n. 886 del 27 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente ha approvato la convenzione stipulata con la Direzione di ARPA Sicilia e con la Direzione regionale della Sicilia di INAIL per l'effettuazione delle ispezioni ex art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 per gli stabilimenti di soglia inferiore.

(2018.50.3269)119

Valorizzazione dei beni del demanio marittimo regionale - Approvazione di un primo elenco di beni immobili in condizioni di precarietà accertata che possono essere concessi a titolo oneroso con procedure ad evidenza pubblica.

Con decreto n. 523/Gab del 30 novembre 2018 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato approvato un primo elenco di beni immobili in condizioni di precarietà accertata che possono essere concessi a titolo oneroso con procedure ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 3/2016 come modificato dall'art. 20 della legge regionale n. 8/2018.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2018.50.3254)047

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo dell'autorizzazione di una cava sita in territorio del comune di Lentini.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 529/Gab del 6 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione della cava di tufo calcareo per uso ornamentale denominata "Costa Fiumefreddo - Mediterranea 1" sita nel territorio del comune di Lentini (SR) - Proponente: Società Mediterranea s.r.l., con sede legale in Scordia (CT), piazza Regina Margherita n. 49.

(2018.50.3271)1197

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con giudizio positivo di valutazione di incidenza di un progetto di rinnovo del titolo autorizzativo di una cava di argilla nel comune di Paternò.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 530/Gab del 6 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo esprimendo giudizio positivo di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/07 e ss.mm.ii., il progetto di rinnovo del titolo autorizzativo della cava di argilla denominata "Cannizzola" nel territorio comunale di Paternò (CT) - Proponente: ditta Industria Laterizi Sicilia s.r.l., con sede legale in Catania, via Giacomo Puccini n. 30.

(2018.50.3281)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Castellammare del Golfo.

Con decreto n. 533/Gab del 6 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 306/2018 del 14 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il Piano di lottizzazione ricadente in ZTO "C3.1" del vigente strumento urbanistico del comune di Castellammare del Golfo (TP), in c.da Bocca della Carruba, f. 58, p.lle 119-120-121-781-782, ditta proponente Navarra Domenico e Navarra Ignazio, non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con tutte le prescrizioni/condizioni contenute nel sopra citato parere n. 306 del 14 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 533/Gab del 6 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120.

(2018.50.3318)119

Esclusione con condizioni dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di ampliamento del parco commerciale Sicilia Outlet Village, sito in Agira.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 536/Gab del 6 dicembre 2018, acquisito il parere della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale n. 245/bis del 14 novembre 2018, ha disposto l'esclusione con condizioni dalla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. del "Progetto di ampliamento con relativa variante urbanistica del parco commerciale Sicilia Outlet Village sito nel territorio di Agira (EN) c/da Mandre Bianche" presentato dalla ditta Sicily Outlet Village.

Il decreto è consultabile nel sito web dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente (portale SI-VVI) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Avverso al provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120.

(2018.50.3289)119

Procedura di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza di un progetto proposto dalla Società Greenex s.r.l. relativo ad un impianto integrato di trattamento RSU da realizzare nel comune di Biancavilla.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 537/Gab del 6 dicembre 2018, ha ritenuto di assoggettare alle procedure di V.I.A., di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché alla procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 357/97, il progetto proposto dalla Soc. Greenex s.r.l., relativo all'impianto integrato di "trattamento RSU" "trattamento FORSU" per il compostaggio con produzione di "compost di qualità" e "cogenerazione" con produzione di energia elettrica della potenza di 200 kWp e di tutte le relative opere commesse ed infrastrutture, da realizzare nel comune di Biancavilla (CT) in c/da Trigona.

(2018.50.3290)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per un impianto di biostabilizzazione della frazione umida dei rifiuti urbani non pericolosi nel comune di Catania.

Con decreto n. 538/Gab del 10 dicembre 2018 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto concernente "Impianto di biostabilizzazione della frazione umida dei rifiuti urbani non pericolosi, in c.da Codavolpe, comune di Catania - D.R.S. n. 1004 dell'1 ottobre 2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 2 dicembre 2011 - Incremento della potenzialità da 315.000 ton/anno a 378.000 ton/anno". Proponente: Sicula Trasporti s.r.l., con sede legale in Catania, via S. Tomaselli, 41.

(2018.50.3300)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante urbanistica di un lotto di terreno sito in Mazara del Vallo.

Con decreto n. 540/Gab del 10 dicembre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 308 del 14 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante urbanistica del lotto di terreno sito a Mazara del Vallo, in via Dei Peralta, foglio di mappa 188/D, particella n. 1962, destinato a parcheggio e viabilità di progetto del PRG vigente, attualmente zona bianca per effetto della decadenza dei vincoli, a zona omogenea B1 e viabilità di progetto, con accordo perequativo/compensativo, sentenza T.A.R.S. n. 1796/16, ditta De Albis Vito, non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 308/2018.

Avverso il decreto n. 540/Gab del 10 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.50.3272)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di edilizia economica e popolare nel comune di Castellammare del Golfo.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, con decreto n. 541/Gab del 10 dicembre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in conformità al parere n. 305/2018 del 14 novembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di edilizia economica e popolare, per la realizzazione di un complesso residenziale, c/da "Intavolata-Bocca della Carruba" del comune di Castellammare del Golfo, foglio 58, p.lle 1243-1244-1245-1253-1262-1263-1264-1277- Ditta proponente Blunda Giuseppe s.a.s, non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni/condizioni contenute nel sopra citato parere n. 305/2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto 541/Gab del 10 dicembre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.50.3282)119

Proroga dell'efficacia temporale del decreto 22 febbraio 2012 di compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto definitivo per la riqualificazione del nuovo porto turistico di Siculiana.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 543/Gab del 10 dicembre 2018, ha concesso, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la proroga di cinque anni, con scadenza al 21 settembre 2022, dell'efficacia temporale del provvedimento di compatibilità ambientale D.D.G. n. 112 del 22 febbraio 2012, per la realizzazione del progetto definitivo per la riqualificazione del nuovo porto turistico di Siculiana (AG).

Il decreto è consultabile nel sito web dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente (portale SI-VVI) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Avverso il provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120.

(2018.50.3305)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per l'apertura di una cava in territorio del comune di Adrano.

L'Assessorato regionale per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 544/Gab del 10 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di apertura di una cava di pietra lavica in c.da Mandropero nel territorio comunale di Adrano (CT) - Proponente: ditta MIT Costruzioni s.r.l. con sede legale in Adrano (CT), via Catania n. 193.

(2018.50.3298)119

Variante non sostanziale nell'utilizzo di biomassa vergine per la produzione di energia elettrica nell'impianto in esercizio sito nel comune di Enna - Ditta Sper S.p.A. - Bolzanino.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 545/Gab del 10 dicembre 2018, ha ritenuto non sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la modifica consistente nell'utilizzo di biomassa vergine (Arundo Donax - Canna Comune), come combustibile per la produzione di energia, nell'impianto in esercizio sito in località Terre di Chiesa del comune di Enna zona industriale Dittaino (EN) - Ditta Sper S.p.A. - Bolzano.

(2018.50.3299)119

Voltura e rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla ditta Parthenia Mangimi s.r.l. a favore della ditta Cereal Trading s.r.l., con sede in Partinico.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 957 del 10 dicembre 2018, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Cereal Trading s.r.l., con sede legale ed impianto sito nel comune di Partinico (PA) in contrada San Carlo - via dei Platani, la voltura ed il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.A. n. 683/17 del 10 novembre 1995, rilasciata da questo Assessorato, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 203/88, alla ditta Parthenia Mangimi s.r.l., per l'attività di produzione e vendita di mangimi.

(2018.50.3270)119

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Rinnovo dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Ente autonomo "Teatro di Messina".

Con decreto n. 24/Gab del 19 dicembre 2018, l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo ha rinnovato l'incarico di commissario ad acta dell'Ente autonomo "Teatro di Messina" alla dott.ssa Daniela Lo Cascio, per l'adozione di atti urgenti e indifferibili relativi alla circuitazione di spettacoli in luoghi della cultura, l'attività per le famiglie ed il sociale, la campagna abbonamenti della stagione di prosa.

(2018.51.3406)063

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 11 dicembre 2018.

Disciplina dell'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente, di cui al D.A. n. 22/Gab del 26 settembre 2018. Modalità di presentazione della documentazione e modalità di pagamento oneri previsti.

L'Assessore per le infrastrutture e la mobilità ha firmato il decreto n. 22/Gab del 26 ottobre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 9 novembre 2018, avente ad oggetto "Nuove modalità e requisiti per il rilascio dell'autorizzazione per l'attività di noleggio di autobus con conducente - gestione del Registro regionale delle imprese esercenti il noleggio di autobus con conducente", che costituisce la nuova norma che disciplina il rilascio dell'autorizzazione all'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nella Regione siciliana, in applicazione della legge n. 218/2003 e della legge regionale n. 20/2003 e che sostituisce il decreto assessoriale n. 152/Gab del 14 ottobre 2004. Il nuovo decreto fa salve le disposizioni del pre-vigente decreto assessoriale n. 152/Gab, riguardanti l'istituzione del Registro regionale così come la validità delle iscrizioni e delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dello stesso.

Con l'entrata in vigore del nuovo decreto, si rende necessario aggiornare le modalità di presentazione della documentazione e le modalità di pagamento degli oneri dovuti, per ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente e l'iscrizione al Registro regionale delle imprese esercenti il noleggio di autobus con conducente, già stabilite dalla circolare del dirigente generale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2834 del 9 gennaio 2013, che viene integralmente sostituita dalla presente.

Per quanto sopra, e tenuto conto di quanto previsto dalla legge n. 183/2011 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive, le nuove modalità per ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente e l'iscrizione al Registro regionale delle imprese esercenti il noleggio di autobus con conducente sono quelle di seguito esposte.

Le imprese di autotrasporto che intendono ottenere il rilascio autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, purché regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale (REN) – sezione trasporto persone di cui all'art. 16 del regolamento CE n. 1071/2009 e pertanto in possesso di Autorizzazione all'esercizio della professione di autotrasporto persone (A.E.P.) "attiva" o "attiva parzialmente", devono presentare la seguente documentazione:

1) allegato A: istanza in bollo, del titolare/legale rappresentante dell'impresa;

2) allegato B: dichiarazione sostitutiva di certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel cui territorio l'impresa richiedente ha la sede legale, corredata delle dichiarazioni sostitutive di comunicazione antimafia, previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

3) allegato C: dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante la disponibilità degli autobus da immatricolare come risulta definita dall'art. 2, comma 5, della legge 11 agosto 2003, n. 218, e che gli stessi non sono stati acquistati con sovvenzioni pubbliche di cui non possa beneficiare la totalità delle imprese nazionali.

Alla suddetta dichiarazione devono essere allegati per ogni autobus: copia del certificato di proprietà o di altro titolo ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge 11 agosto 2003, n. 218;

4) allegato D: dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sull'elenco degli autobus da immatricolare (o reimmatricolare) ad uso noleggio con conducente indicando, per ogni autobus, l'eventuale numero di targa, il numero di telaio, la fabbrica ed il tipo, la classe europea di appartenenza degli autobus dal punto di vista ambientale, la eventuale data di prima immatricolazione.

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata per ogni autobus la relativa documentazione tecnica, che può essere a secondo dei casi: copia del certificato o della dichiarazione di conformità (rilasciati dalla casa costruttrice) nel caso di veicoli nuovi, copia di certificato di approvazione (rilasciato da C.P.A. o Ufficio M.C.), copia della carta di circolazione (nel caso di autobus usato), annullata ai sensi della circolare ministeriale n. 46/94 e recante la dicitura "targhe consegnate e distrutte";

5) allegato E: dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante la esistenza della sede legale o della principale organizzazione aziendale dell'impresa nel territorio della Regione siciliana con l'indicazione degli esatti recapiti;

6) allegato F: dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante il possesso da parte della impresa della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, ovvero l'adozione di un piano per la qualità. In quest'ultimo caso l'impresa dovrà comunque produrre detta certificazione entro e non oltre due anni dalla avvenuta iscrizione nel registro, pena la decadenza dell'autorizzazione.

Le imprese per ottenere il rilascio dell'autorizzazione e l'iscrizione al Registro dovranno effettuare il versamento nel capitolo n. 1995, capo 18°, del bilancio della Regione siciliana, delle somme previste dall'articolo 6 del già richiamato decreto assessoriale n. 22/Gab. del 26 settembre 2018, secondo lo schema seguente:

a) un importo forfettario pari ad € 1.500,00 per Azienda;

b) un importo per ogni autobus da iscrivere, da calcolarsi a scaglioni, secondo la seguente tabella:



Autobus da iscrivere	Importo in Euro per autobus
Da 1 a 5	250,00
Da 6 a 10	220,00
Da 11 a 20	200,00
Oltre 20	190,00

c) (per gli anni successivi a quello di prima iscrizione) un importo pari a € 500,00, quale contributo annuale da versare per il rinnovo dell'autorizzazione ed il mantenimento dell'iscrizione al "Registro regionale delle imprese esercenti il noleggio di autobus con conducente". Tale ultimo versamento dovrà essere corrisposto contestualmente alla presentazione dell'istanza di rinnovo (allegato R) nella quale è inclusa la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti il mantenimento di tutti i requisiti posti al rilascio della autorizzazione ed elencati all'articolo 3 del D.A. n. 22/Gab. del 26 settembre 2018. La precedente documentazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno.

Le imprese che dovessero incorrere, nel corso dello svolgimento della attività di noleggio, nelle sanzioni di cui all'articolo 9 devono versare i relativi importi nel capitolo n. 1996, capo 18°, del bilancio della Regione siciliana.

I versamenti delle somme sui capitoli 1995 e 1996,

capo 18°, del bilancio regionale possono essere effettuati con versamento diretto presso l'Ufficio provinciale di Cassa regionale Unicredit S.p.A. - Cassiere della Regione siciliana, ove ha sede l'impresa oppure con versamento in conto corrente postale, intestato al medesimo ufficio di Cassa regionale.

La presente circolare ed i relativi allegati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e potranno essere consultati nel sito web www.regione.sicilia.it.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti: BELLOMO

N.B. - Gli allegati alla circolare sono consultabili nel sito web della Regione siciliana: www.regione.sicilia.it - Strutture regionali - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Sez. modulistica - Servizio 1.

(2018.51.3403)110

COPIA NON TRATTATA DAL SITO PER LA VALIDITÀ

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santanera Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castel-forte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valentini Renato - via Maqueda, 185.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMAESTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 17.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2019

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale

— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00

II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:

— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata

€ 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, **a mezzo bollettino postale**, sul c/c postale n. 0000296905 intestato a "Cassiere della Regione Siciliana - GURS", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

Il applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA G.U.R.S.

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione